

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

SU AZIONI ORDINARIE



Offerente



Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

da un minimo di n. 194.808.983 ad un massimo di n. 195.702.083
azioni ordinarie Italgas S.p.A.

Corrispettivo unitario dell'Offerta

Euro 13 per ogni azione ordinaria, godimento regolare

Durata dell'Offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

dal 16 dicembre 2002 al 27 gennaio 2003 inclusi
(dalle ore 8:30 alle ore 17:40)
salva proroga comunicata nei termini di legge

Consulenti Finanziari dell'Offerente



Intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni



Dicembre 2002

Indice

	Pag.
PREMESSA	3
A. AVVERTENZE	5
A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta	5
A.2 Condizioni di efficacia dell'Offerta dettate dalla legge	5
A.3 Comunicato dell'Emittente	5
A.4 Offerta pubblica di acquisto residuale	5
A.5 Diritto di acquisto di cui all'art. 111 del Testo Unico	6
A.6 Esclusione dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto a cascata	6
A.7 Risultati dell'Offerta	6
A.8 Pagamento del Corrispettivo	7
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	8
B.1 Offerente	8
B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale	8
B.1.2 Organi sociali	8
B.1.2.1 Consiglio di Amministrazione	8
B.1.2.2 Collegio Sindacale	8
B.1.3 Andamento recente	9
B.2 Emittente	9
B.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale	9
B.2.2 Capitale sociale	10
B.2.3 Andamento recente e prospettive	11
B.3 Intermediari	17
B.3.1 Indicazione degli intermediari che intervengono nell'operazione e del relativo ruolo	17
B.3.2 Indicazione della documentazione disponibile presso gli Intermediari Incaricati	17
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	18
C.1 Categoria e quantitativi degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	18
C.2 Percentuale degli strumenti finanziari sul capitale sociale	19
C.3 Autorizzazioni	19
C.4 Modalità e termini di adesione all'Offerta	19
C.5 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta	20
C.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta e destinatari dell'Offerta	21
D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	22
D.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari posseduti	22
D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero di ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	22
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	23
E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua giustificazione	23

E.2	Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori degli ultimi due esercizi relativi all'Emittente	25
E.3	Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni delle Azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta	27
E.4	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio in corso e nell'ultimo esercizio	27
E.5	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate nel corso degli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta	28
F.	DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	29
F.1	Data di pagamento del Corrispettivo	29
F.2	Modalità di pagamento del Corrispettivo	29
F.3	Garanzie di esatto adempimento	29
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	30
G.1	Presupposti giuridici dell'Offerta	30
G.2	Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento	30
G.2.1	Motivazione dell'operazione	30
G.2.2	Modalità di finanziamento	30
G.3	Programmi futuri elaborati dall'Offerente relativi all'Emittente	30
G.4	Offerta pubblica residuale – Diritto di acquisto	31
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA (ANCHE PER MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE, INTERPOSTA PERSONA O SOCIETÀ CONTROLLATE)	33
H.1	Accordi tra l'Offerente e gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente aventi rilevanza ai fini dell'Offerta	33
H.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e l'Emittente	33
H.3	Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle Azioni, aventi rilevanza ai fini dell'Offerta	34
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	35
I.1	Indicazione delle remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto	35
L.	IPOTESI DI RIPARTO	36
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	37
N.	APPENDICI	38
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	39
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	40
	APPENDICE	41

PREMESSA

1. Il presente documento (“**Documento di Offerta**”) descrive un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (“**Offerta**”) promossa da Eni S.p.A. (“**Offerente**” o “**Eni**”) ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 (“**Testo Unico**”) nonché del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (“**Regolamento**”).

Salvo quanto precisato di seguito, l’Offerta ha per oggetto un numero minimo di 194.808.983 azioni ordinarie (“**Azioni**”) di Italgas S.p.A. (“**Emittente**” o “**Italgas**”), del valore nominale di euro 1 cadauna, emesse e sottoscritte alla data del Documento di Offerta, rappresentanti il 55,897% circa del capitale sociale attuale dell’Emittente (integralmente rappresentato da azioni ordinarie); le Azioni rappresentano la totalità delle azioni ordinarie dell’Emittente non possedute direttamente o indirettamente dall’Offerente, escluse le azioni proprie possedute dall’Emittente, di cui al successivo punto 2. In particolare, alla data del Documento di Offerta l’Offerente possiede, direttamente e indirettamente, n. 153.206.123 azioni, rappresentanti il 43,960% circa del capitale sociale dell’Emittente. Più in dettaglio l’Offerente possiede:

- direttamente, n. 152.343.132 azioni rappresentanti il 43,712% circa del capitale sociale dell’Emittente;
- indirettamente, tramite la società controllata Sofid S.p.A. (“**Sofid**”), n. 862.991 azioni rappresentanti lo 0,248% circa del capitale sociale dell’Emittente.

Si precisa che nella percentuale del 43,960% del capitale sociale dell’Emittente in possesso dell’Offerente non sono comprese le n. 500.000 azioni (rappresentanti lo 0,143% circa del capitale sociale) attualmente in portafoglio dell’Emittente stesso.¹

2. Come meglio illustrato al paragrafo B.2.2, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato dei piani di stock grant (“**Stock Grant**”) mediante aumento gratuito del capitale, ai sensi dell’art. 2443 del cod. civ., con emissione di complessive n. 433.650 azioni ordinarie Italgas da assegnare ai dirigenti – individuati dallo stesso Consiglio di Amministrazione - in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati. Alla data del Documento di Offerta, i diritti di sottoscrizione assegnati sono stati 433.650 e ne sono stati esercitati 40.550. Dal momento che i restanti 393.100 diritti di sottoscrizione potranno teoricamente essere esercitati durante il periodo di adesione all’Offerta, il numero delle Azioni oggetto della stessa potrebbe aumentare di n. 393.100 Azioni.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato un piano di stock option (“**Stock Option**”) da realizzare mediante acquisto sul mercato di un numero massimo di n. 500.000 Azioni da assegnare a 25 dirigenti in posizione strategica. Come meglio illustrato al paragrafo B.2.2, l’Emittente ha acquistato le predette n. 500.000 Azioni nel periodo 25 settembre-10 ottobre 2002 a un prezzo medio di euro 10,012. Pertanto, alla data del Documento di Offerta, Italgas detiene n. 500.000 azioni rappresentanti lo 0,143% circa del capitale sociale, al servizio del piano di Stock Option.

Nel caso di esercizio dei diritti di sottoscrizione relativi alle Stock Grant (393.100 diritti) e/o di assegnazione delle azioni relative alle Stock Option (n. 500.000 azioni), l’Offerta dovrà automaticamente intendersi estesa anche all’acquisto delle relative azioni. Il numero di Azioni che potranno essere portate in adesione potrebbe pertanto variare tra un minimo di n. 194.808.983 e un massimo di n. 195.702.083.

¹ Le n. 500.000 azioni non sono state computate nella percentuale posseduta dall’Offerente in quanto potrebbero diventare oggetto dell’Offerta per le ragioni esposte nel punto 2 della Premessa.

3. L'Offerta è condizionata sospensivamente alla pronuncia positiva dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato come meglio illustrato al paragrafo A.1.
4. L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti, di 13 euro per ogni Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata ("**Corrispettivo**"). Il Corrispettivo sarà pagato l'ottavo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta, cioè il 6 febbraio 2003, ovvero, se successivo, il quinto giorno di borsa aperta dopo la comunicazione dell'avveramento della o della rinuncia alla condizione sospensiva di cui al paragrafo A.1 da parte dell'Offerente ("**Data di Pagamento**"). Sono fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In caso di proroga il Corrispettivo sarà pagato l'ottavo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta come prorogata, ovvero, se successivo, il quinto giorno di borsa aperta dopo la comunicazione dell'avveramento della o della rinuncia alla condizione sospensiva di cui al paragrafo A.1 da parte dell'Offerente. Per i dettagli si veda la sezione F.
5. L'accettazione dell'Offerta da parte dei possessori delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è consentita – salva proroga comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti – dal 16 dicembre 2002 fino al 27 gennaio 2003 inclusi, dalle ore 8:30 alle ore 17:40 ("**Periodo di Adesione**").
6. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad ulteriori offerte concorrenti o rilanci, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento. Successivamente all'adesione non sarà possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni oggetto dell'adesione e comunque effettuare atti di disposizione sulle medesime, per tutto il periodo in cui le stesse rimarranno vincolate al servizio dell'Offerta fino alla Data di Pagamento.
7. L'Offerta si inserisce nella strategia di sviluppo di Eni nel settore del gas come illustrato al paragrafo G.2.1. In tale ambito, attraverso l'Offerta l'Offerente intende conseguire la revoca della quotazione delle azioni dell'Emittente dal Mercato Telematico Azionario.
8. L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, dunque sulle azioni negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., unico mercato di trattazione delle azioni dell'Emittente.
L'Offerta è rivolta indistintamente, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente. Non è diffusa direttamente e/o indirettamente negli Stati Uniti d'America, nei relativi territori e possedimenti o in ogni altro territorio sottoposto alla giurisdizione degli Stati Uniti d'America, come meglio precisato al paragrafo C.6.
9. L'Offerente si riserva la facoltà di modificare i termini dell'Offerta ai sensi dell'art. 43 del Regolamento, dandone comunicazione nelle forme previste dall'art. 37 del Regolamento e pubblicando le modifiche con le stesse modalità di pubblicazione dell'Offerta entro tre giorni prima della data prevista per la chiusura del Periodo di Adesione.

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta è condizionata sospensivamente a che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato si pronunci positivamente in merito all'operazione senza imporre alcuna misura correttiva a salvaguardia della concorrenza ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L. 287/90. In caso di autorizzazione condizionata, la condizione di efficacia dell'Offerta si avrà per non avverata, salva la facoltà dell'Offerente di rinunciarvi (si veda paragrafo C.3).

L'avveramento ovvero il non avveramento della condizione di efficacia dell'Offerta, così come la rinuncia a tale condizione, sarà comunicato/a a cura dell'Offerente entro sette giorni di borsa aperta dalla comunicazione della pronuncia dell'Autorità.

L'Offerta non è subordinata al raggiungimento di soglie minime di adesione, sicché l'Offerente, all'avveramento della condizione di cui sopra, si impegna ad acquistare tutte le Azioni portate in adesione qualunque ne sia il numero.

A.2 Condizioni di efficacia dell'Offerta dettate dalla legge

Essendo l'Offerta di cui al presente Documento un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4 del Testo Unico, non è sottoposta ad alcuna condizione di legge.

A.3 Comunicato dell'Emittente

L'Emittente è tenuto a diffondere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 3 del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento un comunicato contenente ogni dato o notizia significativi per l'apprezzamento dell'Offerta e per la valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sul prezzo offerto e sull'interesse che l'Offerta riveste per la società e per i suoi azionisti.

Si precisa che in data 6 dicembre il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha espresso valutazione favorevole sull'Offerta. Il comunicato del Consiglio di Amministrazione di Italgas è riportato integralmente in appendice al Documento di Offerta.

A.4 Offerta pubblica di acquisto residuale

L'Offerente, qualora a seguito dell'Offerta - tenuto conto delle azioni possedute tramite Sofid alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate durante il Periodo di Adesione - venisse a detenere una partecipazione nell'Emittente complessivamente superiore al 90,5% (soglia determinata da Consob con delibera dell'11 dicembre 2002 sentita Borsa Italiana S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli art. 112 Testo Unico e dell'art. 50, comma 2 del Regolamento, nonché della comunicazione Consob n. 2078716 del 2 dicembre 2002), ma non superiore al 98% del capitale sociale, fin d'ora dichiara che non intende ricostituire il flottante, e che pertanto promuoverà un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico. In caso di offerta residuale, il prezzo di offerta sarà determinato da Consob, secondo quanto prescritto dal citato art. 108 del Testo Unico e dall'art. 50 del Regolamento. Al riguardo si precisa che, ai sensi di tali norme:

- ove un'offerta pubblica di acquisto totalitaria abbia conseguito adesioni per meno del 70% delle azioni che ne costituivano l'oggetto, il corrispettivo dell'offerta residuale viene determinato da Consob tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti elementi: (i) corrispettivo di un'eventuale offerta pubblica precedente; (ii) prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre; (iii) patrimonio netto rettificato a valore corrente dell'emittente; (iv) andamento e prospettive reddituali dell'emittente;
- per contro, ove un'offerta pubblica di acquisto totalitaria abbia conseguito adesioni per almeno il 70% delle azioni che ne costituivano l'oggetto, il corrispettivo dell'offerta

residuale viene determinato da Consob in misura pari al corrispettivo offerto nella precedente offerta pubblica di acquisto totalitaria, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli ulteriori elementi sopra indicati.

Si pone in evidenza inoltre che, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 5 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana S.p.A. il 29 aprile 2002 e approvato da Consob con delibera n. 13655 del 9 luglio 2002 (“**Regolamento Borsa**”), in caso di realizzazione di un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico, le azioni oggetto dell'offerta saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta residuale. Pertanto, a seguito dell'eventuale offerta residuale le azioni saranno escluse dalle negoziazioni nel Mercato Telematico Azionario (si veda paragrafo G.4).

A.5 Diritto di acquisto di cui all'art. 111 del Testo Unico

L'Offerente manifesta l'intenzione di riservarsi il diritto di acquistare le residue Azioni entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta o della eventuale successiva offerta residuale di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del Testo Unico, nel caso in cui, a seguito dell'Offerta o della eventuale successiva offerta residuale, venga a detenere - tenuto conto delle azioni possedute tramite Sofid alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate durante il Periodo di Adesione - una partecipazione nell'Emittente complessivamente superiore al 98% del capitale sociale.

L'Offerente, con la comunicazione dei risultati dell'Offerta, renderà noto, qualora ne sussistano i presupposti, se intende esercitare il diritto di acquisto previsto dall'art. 111 del Testo Unico (si veda paragrafo G.4).

L'acquisto sarà effettuato ad un prezzo fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino, tenuto conto anche del prezzo dell'Offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 5 del Regolamento Borsa, qualora l'Offerente dichiarerà di esercitare tale diritto le azioni oggetto dell'offerta saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta.

In tal caso il trasferimento delle Azioni acquistate ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'Offerente presso una banca incaricata a tal fine. L'Emittente contestualmente procederà alle conseguenti annotazioni nel libro dei soci.

Si precisa infine che ai sensi dell'art. 2949 del cod. civ., decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data del deposito del prezzo di acquisto, l'Offerente avrà diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 2942 e ss. del cod. civ..

Qualora a seguito dell'Offerta l'Offerente venga a detenere una partecipazione nell'Emittente superiore al 98% del capitale sociale, il diritto di acquisto potrà essere esercitato senza procedere ad offerta residuale.

A.6 Esclusione dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto a cascata

Con riferimento alla Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, controllata da Italgas, non sussistono i presupposti per il lancio dell'offerta pubblica di cui al combinato disposto dell'art. 106, comma 3 lett. b) del Testo Unico e dell'art. 45 del Regolamento.

A.7 Risultati dell'Offerta

I risultati dell'Offerta saranno pubblicati con le stesse modalità del Documento di Offerta entro sette giorni di borsa aperta successivi alla chiusura del Periodo di Adesione (si veda paragrafo C.5).

A.8 Pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo sarà pagato in contanti l'ottavo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta, cioè il 6 febbraio 2003, ovvero, se successivo, il quinto giorno di borsa aperta dopo la comunicazione dell'avveramento della o della rinuncia alla condizione di cui al paragrafo A.1 da parte dell'Offerente. Sono fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Per i dettagli si veda la sezione F.

Le Azioni resteranno vincolate al servizio dell'Offerta sino alla Data di Pagamento. Gli aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali e corporativi relativi alle Azioni, come meglio precisato nel paragrafo F.1. Qualora la condizione di cui al paragrafo A.1 non si avverasse, le Azioni apportate in adesione all'Offerta saranno restituite ai rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla comunicazione da parte dell'Offerente.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Offerente

B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

Eni S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00484960588.

Le azioni dell'Offerente sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, negli Stati Uniti d'America, sul New York Stock Exchange sotto forma di ADS (American Depositary Shares).

B.1.2 Organi sociali

Non ci sono variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale rispetto alla relazione semestrale al 30 giugno 2002.

B.1.2.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Eni è composto da 8 membri nelle persone dei signori:

- Roberto Poli, nato a Pistoia (PT) il 28 giugno 1938, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Vittorio Mincato, nato a Torrelvico (VI) il 14 maggio 1936, Amministratore Delegato;
- Mario Giuseppe Cattaneo, nato a Genova (GE) il 24 luglio 1930, Consigliere;
- Alberto Clò, nato a Bologna (BO) il 26 gennaio 1947, Consigliere, domiciliato per la carica in Bologna, Piazza Porta Castiglione 12/2;
- Renzo Costi, nato a Reggio Emilia (RE) il 5 gennaio 1937, Consigliere, domiciliato per la carica in Bologna, Via dell'Indipendenza 8;
- Dario Fruscio, nato a Longobardi (CS) il 9 maggio 1937, Consigliere, domiciliato per la carica in Milano, Via Cesare Battisti 8;
- Guglielmo Antonio Claudio Moscato, nato a Gela (CL) il 10 giugno 1936, Consigliere, domiciliato per la carica presso Fondazione Enrico Mattei, in Milano, Corso Magenta 63;
- Mario Resca, nato a Ferrara (FE) il 21 dicembre 1945, Consigliere, domiciliato per la carica in Milano, Via Battistotti Sassi 11/A.

Ove non altrimenti specificato i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Offerente.

I Consiglieri sono stati nominati dall'Assemblea del 30 maggio 2002 per un triennio. Il Consiglio di Amministrazione in carica scadrà pertanto alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004.

Non vi è il Comitato Esecutivo.

B.1.2.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Eni è composto da 5 membri effettivi e 2 membri supplenti, nelle persone dei signori:

- Andrea Monorchio, nato a Reggio Calabria (RC) il 24 giugno 1939, Presidente del Collegio Sindacale, domiciliato per la carica presso la sede sociale dell'Offerente;
- Luigi Biscozzi, nato a Salice Trentino (LE) il 2 agosto 1934, sindaco effettivo, domiciliato per la carica in Milano, Via Cino del Duca 8;
- Paolo Andrea Colombo, nato a Milano (MI) il 12 aprile 1960, sindaco effettivo, domiciliato per la carica in Milano, Foro Bonaparte 69;
- Filippo Duodo, nato a Venezia (VE) il 6 aprile 1939, sindaco effettivo, domiciliato per la carica in Treviso, Via San Parisio 20;

- Riccardo Perotta, nato a Milano (MI) il 21 aprile 1949, sindaco effettivo, domiciliato per la carica in Milano, Corso Matteotti 8;
- Fernando Carpentieri, nato a Alvito (FR) il 2 agosto 1940, sindaco supplente, domiciliato per la carica in Roma, Piazza Cavour 3;
- Giorgio Silva, nato a Samarate (VA) il 3 maggio 1945, sindaco supplente, domiciliato per la carica in Milano, Via Cino del Duca 8.

I sindaci in carica sono stati nominati per un triennio dall'Assemblea del 30 maggio 2002, ad esclusione di Andrea Monorchio nominato, ai sensi dell'art. 6.2 lett. d) dello statuto, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle attività produttive.

Il Collegio Sindacale in carica scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004.

B.1.3 Andamento recente

Dalla chiusura del semestre al 30 giugno 2002 alla data del Documento di Offerta non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Eni.

Successivamente al 30 giugno 2002, oltre all'acquisizione di Bouygues Offshore, già illustrata nella relazione semestrale 2002, Eni ha concluso due operazioni di rilievo.

In data 20 novembre 2002 Eni ha stipulato con la società petrolifera finlandese Fortum l'accordo per l'acquisto del 100% della affiliata norvegese Fortum Petroleum AS al prezzo di 420 milioni di dollari USA. Il valore attribuito alla società, tenuto conto del debito esistente al 30 giugno 2002 di 658 milioni di dollari USA, è di 1.078 milioni di dollari USA.

Al 31 dicembre 2001 le riserve della Fortum Petroleum AS erano di circa 210 milioni di "barili di olio equivalente", di cui la metà di gas naturale. Nel primo semestre del 2002 la produzione giornaliera della società è stata di oltre 35.000 "barili di olio equivalente", in aumento rispetto alla produzione del 2001. Nel 2001 la società ha conseguito ricavi per circa 295 milioni di dollari USA e un utile prima delle imposte di circa 92 milioni di dollari USA.

L'acquisizione della Fortum Petroleum AS sarà sottoposta all'approvazione delle competenti Autorità Antitrust e delle Autorità norvegesi.

Per Eni, l'acquisizione della Fortum Petroleum AS si inquadra nella strategia di crescita nel *core business* attraverso il consolidamento della presenza in aree di interesse prioritario.

In data 5 dicembre 2002 Eni ha firmato con la società energetica spagnola Union Fenosa SA l'accordo per acquisire il 50% della società spagnola Union Fenosa Gas. L'operazione sarà eseguita attraverso l'aumento di capitale della Union Fenosa Gas di 440 milioni di euro che sarà integralmente sottoscritto da Eni. Il valore attribuito agli *assets* di Union Fenosa Gas è di 930 milioni di euro.

Union Fenosa Gas svolge attività di approvvigionamento e vendita di gas all'utenza finale e per la generazione di energia elettrica.

L'accordo è soggetto all'approvazione delle Autorità Antitrust dell'Unione Europea.

L'ingresso di Eni in Union Fenosa rappresenta un passo importante nella strategia di crescita nel settore del gas naturale a livello internazionale ed europeo consentendo di rafforzare la presenza di Eni anche nel mercato del gas naturale liquefatto.

B.2 Emittente

B.2.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

Italgas S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Torino, via XX Settembre 41, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00489490011.

Le azioni dell'Emittente sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

B.2.2 Capitale sociale

Alla data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente è di 348.515.106 euro, interamente sottoscritto, rappresentato da n. 348.515.106 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione dei dirigenti in servizio presso Italgas legato al conseguimento di obiettivi prefissati, aziendali e individuali, Italgas ha definito specifici piani di Stock Grant e di Stock Option.

Con riferimento al piano di Stock Grant, il Consiglio di Amministrazione di Italgas, sulla base di specifiche deleghe dell'Assemblea Straordinaria, ha deliberato di aumentare, ai sensi dell'art. 2343 del cod. civ., gratuitamente il capitale sociale di Italgas per gli importi di seguito indicati mediante imputazione degli ammontari corrispondenti della "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del cod. civ.", con emissione al valore nominale di euro 1 di azioni ordinarie Italgas, godimento regolare, da assegnare a dirigenti in servizio presso Italgas e imprese controllate, ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ., che abbiano raggiunto negli anni 1999, 2000 e 2001 gli obiettivi prefissati. Le azioni saranno offerte in sottoscrizione a titolo gratuito entro il mese successivo al compimento del terzo anno dalla data dell'assunzione dell'impegno di offerta al dirigente o, se precedente, entro il mese successivo alla data di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro o di decesso dell'assegnatario. L'impegno di Italgas, cui corrisponde un diritto non trasferibile *inter vivos* da parte dell'assegnatario, è fermo e irrevocabile e decade in caso di recesso unilaterale dal rapporto di lavoro da parte dell'assegnatario entro il termine di tre anni dalla data di assunzione dell'impegno.

Alla data del Documento di Offerta sono stati assegnati complessivamente 433.650 diritti di sottoscrizione; di questi sono stati esercitati a titolo gratuito 40.550. La tabella seguente riporta i diritti di sottoscrizione assegnati e quelli esercitati distinti per anno:

	2000	2001	2002
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	128.850	282.400
Nuovi diritti assegnati	128.850	169.000	135.800
(Diritti esercitati nel periodo)	-	(15.450)	(25.100)
Diritti esistenti al 31 dicembre 2000, 2001 e alla data del Documento di Offerta	128.850	282.400	393.100

Pertanto il numero massimo di Azioni che, entro il Periodo di Adesione, potrà essere emesso è 393.100, corrispondente al numero dei diritti di sottoscrizione assegnati e non ancora esercitati. Il capitale sociale di conseguenza potrà aumentare da euro 348.515.106 a euro 348.908.206.

Con riferimento al piano di Stock Option, il Consiglio di Amministrazione di Italgas, sulla base di specifica delega dell'Assemblea Ordinaria, ha acquistato, nel periodo 25 settembre-10 ottobre 2002, n. 500.000 azioni proprie (rappresentanti lo 0,143% circa del capitale sociale) sul Mercato Telematico Azionario a un prezzo medio di euro 10,012. Le n. 500.000 azioni saranno vendute alle condizioni definite nel regolamento di Stock Option a 25 dirigenti presso Italgas e imprese controllate, ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ., che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Le Stock Option sono esercitabili fino al 100% decorsi tre anni dall'assegnazione e fino al 13 settembre 2010. Tuttavia, in caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro o di decesso dell'assegnatario prima dei tre anni dall'assegnazione, le Stock Option potranno essere esercitate entro sei mesi dal verificarsi dell'evento. In caso di recesso unilaterale dal rapporto di lavoro, prima dei tre anni dall'assegnazione, le Stock Option decadono.

L'Emittente ha emesso soltanto azioni ordinarie. L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste impegno per l'emissione di obbligazioni o delega che attribuisca

al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni.

Alla data del Documento di Offerta, oltre all'Offerente che direttamente e indirettamente possiede il 43,960% circa del capitale sociale dell'Emittente (come meglio illustrato in Premessa e al paragrafo D.1), i soggetti che, sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'art. 120, comma 2 del Testo Unico e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento, risultavano possedere partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale dell'Emittente sono i seguenti:

	%
Banca d'Italia	6,220
Schroder Investment Management Ltd	5,012
Nextra Investment Management SGR S.p.A.	2,042

B.2.3 Andamento recente e prospettive

Italgas svolge prevalentemente attività di vendita e di distribuzione di gas in Italia e all'estero, nonché attività nel settore della gestione del ciclo idropotabile.

Per quanto riguarda l'attività nel settore gas, nel 2001 Italgas e le proprie consociate hanno realizzato vendite complessive per circa 12,8 miliardi di metri cubi di gas (di cui circa 8,2 miliardi di metri cubi di gas venduti in Italia).

Delle vendite in Italia, 6,6 miliardi di metri cubi circa sono stati venduti a clienti non idonei (cioè a clienti finali con consumi annui inferiori a 200.000 metri cubi di gas) e i volumi residui a clienti idonei (cioè a clienti finali con consumi annui superiori a 200.000 metri cubi di gas e grossisti).

Al 31 dicembre 2001 i comuni italiani che hanno affidato a Italgas il servizio di distribuzione gas erano 1.436.

Nel 2001 la quota di mercato di Italgas nel settore delle vendite in Italia a clienti non idonei era stimata da Eni in circa il 25%. Nello stesso anno la quota di Italgas nel mercato delle vendite in Italia a clienti idonei era stimata da Eni in circa il 2,1%.

Per quanto riguarda il settore del ciclo idropotabile le attività sono svolte in Italia prevalentemente attraverso proprie società controllate, tra cui la Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, quotata sul Mercato Telematico Azionario.

Al 31 dicembre 2001 Italgas gestiva il servizio idropotabile in 265 comuni, la depurazione in 39 comuni e le fognature in 22 comuni. Alla stessa data gli abitanti residenti nei comuni nei quali Italgas gestiva il servizio idropotabile ammontavano a 1.944.000 circa, rappresentanti circa il 3,2% della popolazione italiana servita (fonte Lehman Brothers & Masons Water Year Book 2000-2001) per un volume totale di vendita di oltre 400 milioni di metri cubi di acqua.

Per un'analisi dettagliata dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria di Italgas relativamente all'esercizio 2001, al primo semestre 2002 e ai primi nove mesi del 2002, si rimanda rispettivamente al bilancio al 31 dicembre 2001, alla relazione semestrale al 30 giugno 2002 e alla relazione trimestrale al 30 settembre 2002. Sono riportate, corredate da brevi note di commento, le seguenti tabelle desunte dai documenti sopra indicati:

- lo stato patrimoniale riclassificato consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2001 e al 30 giugno 2002;
- il conto economico riclassificato consolidato dell'Emittente dell'esercizio 2001 e dei primi nove mesi dell'esercizio 2002;
- il rendiconto finanziario riclassificato consolidato e la variazione dell'indebitamento finanziario netto consolidato dell'Emittente dell'esercizio 2001 e del primo semestre 2002;
- la situazione finanziaria netta consolidata dell'Emittente al 31 dicembre 2001, al 30 giugno 2002 e al 30 settembre 2002.

Stato patrimoniale riclassificato consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2001 e al 30 giugno 2002

	31.12.2000	31.12.2001	(milioni di euro) 30.06.2002
Immobilizzazioni materiali	2.460	2.320	2.297
Immobilizzazioni immateriali	165	188	159
Partecipazioni	608	580	398
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	3	4	5
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(95)	(36)	(29)
Capitale immobilizzato	3.141	3.056	2.830
Capitale di esercizio netto	(415)	(305)	(813)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(71)	(77)	(82)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.655	2.674	1.935
Patrimonio netto di Gruppo	1.374	1.402	1.473
Interessi di terzi azionisti	328	287	277
Indebitamento finanziario netto	953	985	185
COPERTURE	2.655	2.674	1.935

Al 31 dicembre 2001, il *capitale immobilizzato* di 3.056 milioni di euro diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2000, di 85 milioni di euro per effetto soprattutto della diminuzione delle immobilizzazioni materiali (140 milioni di euro), parzialmente compensata dalla diminuzione dei debiti per investimenti (59 milioni di euro).

Al 30 giugno 2002, il *capitale immobilizzato* di 2.830 milioni di euro diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2001, di 226 milioni di euro per effetto principalmente della cessione di partecipazioni non strategiche di 165 milioni di euro con una plusvalenza di 33 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2001, il *capitale di esercizio netto*, negativo per 305 milioni di euro, aumenta, rispetto al 31 dicembre 2000, di 110 milioni di euro per effetto principalmente: (i) dell'aumento dei crediti verso clienti per 310 milioni di euro, relativo soprattutto all'aumento dei crediti per effetto delle vendite gas, e a maggiori crediti per acconti versati relativi ad imposte di consumo sul gas metano (107 milioni di euro); (ii) dell'aumento dei debiti commerciali di 76 milioni di euro; (iii) dell'incremento del fondo per rischi e oneri di 95 milioni di euro.

Al 30 giugno 2002, il *capitale di esercizio netto*, negativo per 813 milioni di euro, diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2001, di 508 milioni di euro per effetto principalmente della stagionalità delle vendite (che ha determinato una riduzione dei crediti verso clienti di 613 milioni di euro, una riduzione dei debiti commerciali per acquisto di gas di 533 milioni di euro e un aumento dei debiti tributari per imposta di consumo per 276 milioni di euro) nonché dell'aumento del fondo imposte per 121 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2001, il *patrimonio netto di Gruppo* di 1.402 milioni di euro aumenta, rispetto al 31 dicembre 2000, di 28 milioni di euro per effetto soprattutto dell'utile dell'esercizio (169 milioni di euro), parzialmente compensato dalla riduzione della riserva per differenze di cambio (91 milioni di euro), a seguito in particolare della svalutazione del peso argentino, e dai dividendi distribuiti (61 milioni di euro).

Al 30 giugno 2002, il *patrimonio netto di Gruppo* di 1.473 milioni di euro aumenta, rispetto al 31 dicembre 2001, di 71 milioni di euro per effetto dell'utile netto del periodo (168 milioni di euro),

parzialmente compensato dalla distribuzione dei dividendi (63 milioni di euro) e dagli effetti conseguenti alla svalutazione del peso argentino e alla adozione della contabilità per l'inflazione in Argentina (34 milioni di euro).

Il *leverage* (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto inclusi gli interessi di terzi azionisti) al 31 dicembre 2001 e al 30 giugno 2002 è rispettivamente di 0,58 e di 0,11.

Conto economico riclassificato consolidato dell'Emittente dell'esercizio 2001 e dei primi nove mesi dell'esercizio 2002

	(milioni di euro)			
	Esercizio		Primi nove mesi	
	2000	2001	2001	2002
Ricavi della gestione caratteristica	3.107	3.573	2.381	2.216
Altri ricavi e proventi	108	142	113	156
Ricavi totali	3.215	3.715	2.494	2.372
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.256)	(2.764)	(1.811)	(1.676)
Costo lavoro	(306)	(296)	(230)	(213)
Margine operativo lordo	653	655	453	483
Ammortamenti e svalutazioni	(172)	(187)	(135)	(142)
Utile operativo	481	468	318	341
Oneri finanziari netti	(45)	(43)	(40)	(4)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni ²	2	(69)	-	-
Utile prima delle componenti straordinarie e delle imposte	438	356	278	337
Oneri straordinari netti	(5)	(3)	(4)	(1)
Utile prima delle imposte	433	353	274	336
Imposte sul reddito	(98)	(151)	(122)	(163)
Utile prima degli interessi di terzi azionisti	335	202	152	173
Utili di terzi azionisti	35	33	25	16
Utile netto	300	169	127	157

Con riferimento all'esercizio 2001, l'*utile prima degli interessi di terzi azionisti* di 202 milioni di euro diminuisce, rispetto all'esercizio 2000, di 133 milioni di euro per effetto principalmente dell'aumento degli oneri netti su partecipazioni (71 milioni di euro), dell'aumento delle imposte sul reddito (53 milioni di euro) e della diminuzione dell'utile operativo (13 milioni di euro). L'aumento degli oneri netti su partecipazioni di 71 milioni di euro deriva principalmente dalle svalutazioni per perdite durevoli di valore delle partecipazioni in Blu S.p.A. (57 milioni di euro), Eni Portugal Investment S.p.A. (21 milioni di euro) e Ambiente S.p.A. (3 milioni di euro).

Con riferimento ai primi nove mesi dell'esercizio 2002, l'*utile prima degli interessi di terzi azionisti* di 173 milioni di euro aumenta, rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2001, di 21 milioni di euro per effetto principalmente della riduzione degli oneri finanziari netti (36 milioni di euro) e dell'aumento dell'utile operativo (23 milioni di euro), parzialmente compensati dall'aumento delle imposte sul reddito (41 milioni di euro). La diminuzione degli oneri finanziari netti di 36 milioni di euro deriva principalmente dai minori interessi passivi netti (20 milioni di euro) a seguito della

² Per i primi nove mesi dell'esercizio 2001 e 2002 i proventi (oneri) netti su partecipazioni sono indicati nella voce "Oneri finanziari netti" insieme agli oneri e proventi finanziari.

riduzione dell'indebitamento finanziario medio e dei tassi di interesse nonché dai maggiori proventi per differenza cambi (14 milioni di euro), conseguenti, in particolare, ai positivi effetti dell'apprezzamento dell'euro verso il dollaro sulla posizione debitoria della capogruppo Italgas S.p.A. nella valuta statunitense.

La tabella seguente riporta i *ricavi della gestione caratteristica* distinti per settore di attività.

	(milioni di euro)			
	Esercizio		Primi nove mesi	
	2000	2001	2001	2002
Settore gas	2.945	3.413	2.261	2.084
Settore acqua	129	128	99	105
Altre attività	33	32	21	27
	3.107	3.573	2.381	2.216

Nell'esercizio 2001, Italgas ha venduto 12,8 miliardi di metri cubi di gas (di cui 8,2 miliardi di metri cubi in Italia) servendo 6,9 milioni di clienti (di cui 5,6 milioni in Italia).

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2001, Italgas ha venduto 8,5 miliardi di metri cubi di gas (di cui 5,4 miliardi di metri cubi in Italia) servendo oltre 7 milioni di clienti (di cui 5,6 milioni in Italia).

Rendiconto finanziario riclassificato consolidato e variazione dell'indebitamento finanziario netto consolidato dell'Emittente dell'esercizio 2001 e del primo semestre 2002

	(milioni di euro)			
	Esercizio		Primo Semestre	
	2000	2001	2001	2002
Utile prima degli interessi di terzi azionisti	335	202	128	187
Ammortamenti e altri componenti non monetari	143	304	222	206
Dividendi, interessi, proventi/oneri straordinari e imposte sul reddito	148	197	147	160
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	626	703	497	553
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	(26)	(214)	218	321
Dividendi, interessi, proventi/oneri straordinari e imposte sul reddito pagati nell'esercizio	(163)	(165)	(134)	(76)
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	437	324	581	798
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(315)	(261)	(149)	(86)
Investimenti in partecipazioni, titoli e crediti finanziari	(568)	(29)	(21)	(52)
Disinvestimenti	12	30	6	188
Altri investimenti e disinvestimenti	32	(63)	(45)	(10)
Free cash flow	(402)	1	372	838
Investimenti e disinvestimenti relativi all'attività di finanziamento	-	(3)	-	6
Variazione debiti finanziari	438	106	(120)	(186)
Flusso di cassa del capitale proprio	(78)	(84)	(72)	(63)
Variazioni area di consolidamento e differenze di cambio sulle disponibilità	(2)	(1)	(11)	25
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO	(44)	19	169	620
Free cash flow	(402)	1	372	838
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) imprese consolidate, acquisite e disinvestite	(35)	-	-	-
Flusso di cassa del capitale proprio	(78)	(84)	(72)	(63)
Differenze cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	(4)	51	(17)	25
VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(519)	(32)	283	800

Con riferimento all'esercizio 2001, il *flusso di cassa netto da attività di esercizio* (324 milioni di euro), unitamente agli incassi da dismissioni (30 milioni di euro), ha consentito di finanziare 261 milioni di euro di investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e 29 milioni di euro in partecipazioni, titoli e crediti finanziari, generando un *free cash flow* di 1 milione di euro, con la corresponsione di dividendi per 84 milioni di euro e determinando un aumento dell'indebitamento finanziario netto di 32 milioni di euro.

Con riferimento al primo semestre 2002, il *flusso di cassa netto da attività di esercizio* (798 milioni di euro), unitamente agli incassi da dismissioni (188 milioni di euro), ha consentito di finanziare 86 milioni di euro (al netto dei contributi in conto capitale riconosciuti per 15 milioni di euro) di investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (il cui valore lordo è pari rispettivamente a 92 e 9 milioni di euro) e 52 milioni di euro in partecipazioni, titoli e crediti finanziari, generando un

free cash flow di 838 milioni di euro, con la corresponsione di dividendi per circa 63 milioni di euro, e di ridurre l'indebitamento finanziario netto di 800 milioni di euro.

Situazione finanziaria netta consolidata dell'Emittente al 31 dicembre 2001, al 30 giugno 2002 e al 30 settembre 2002

	(milioni di euro)			
	31.12.2000	31.12.2001	30.06.2002	30.09.2002
Indebitamento finanziario netto a lungo termine				
Debiti finanziari	901	686	641	425
Crediti e titoli non strumentali all'attività operativa	(13)	(5)	(6)	-
Totale a lungo termine	888	681	635	425
Indebitamento finanziario netto a breve termine				
Debiti finanziari	220	474	334	443
Crediti e titoli non strumentali all'attività operativa	(12)	(8)	(2)	(13)
Disponibilità liquide	(143)	(162)	(782)	(364)
Totale a breve termine	65	304	(450)	66
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	953	985	185	491

Al 30 settembre 2002, l'*indebitamento finanziario netto* aumenta, rispetto al 30 giugno 2002, di 306 milioni di euro per effetto principalmente della stagionalità dell'attività di distribuzione gas³, del pagamento dei dividendi (12 milioni di euro) e dell'imposta di consumo del mese di giugno 2002 versata nel successivo mese di luglio (70 milioni di euro).

Rispetto al 31 dicembre 2001, l'*indebitamento finanziario netto* al 30 settembre 2002 diminuisce di 494 milioni di euro; ciò deriva, oltre che da quanto sopra esposto, anche dalle cessioni, avvenute nel 1° semestre 2002, delle partecipazioni in società non strategiche (197 milioni di euro).

Prospettive

Nella relazione trimestrale al 30 settembre 2002 approvata in data 11 novembre 2002, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha dichiarato quanto segue:

“Sulla base dell'andamento dei primi nove mesi dell'anno e ipotizzando che le condizioni climatiche per il resto del 2002 si mantengano nella normalità, si prevede che le vendite a fine anno raggiungano i 12,8 miliardi di metri cubi, di cui 4,4 all'estero, con un trend sostanzialmente in linea rispetto al 31/12/2001.

Il numero dei clienti dovrebbe aumentare di circa 142 mila unità (+2%) di cui 20 mila all'estero.

Gli investimenti previsti per il 2002, relativi sia a immobilizzazioni materiali che immateriali, dovrebbero arrivare a circa 300 milioni di euro, di cui circa 30 milioni di euro all'estero.”

Si segnala altresì che il Comunicato dell'Emittente riporta quanto segue: “[omissis] Successivamente a tale data [30 settembre 2002] non sono accaduti fatti di rilievo che interessino l'Emittente, all'infuori dell'offerta presentata lo scorso 6 novembre dalla controllata Ungherese Tigaz alla Società locale nazionale Oil & Gas, MOL, riguardante l'acquisto della quota di maggioranza di 5 società di distribuzione e vendita gas, complementari all'area geografica di attuale presenza. L'offerta, condizionata all'approvazione definitiva del Consiglio di

³ I consumi di gas hanno una connotazione di stagionalità dovuta ad alti prelievi nel periodo invernale in funzione dell'utilizzo per il riscaldamento.

Amministrazione della Tigaz, persegue un consolidamento della presenza in Ungheria ed uno sviluppo della clientela servita di circa l'8%. La gestione di ottobre e novembre conferma il buon andamento del risultato già segnalato nella relazione trimestrale [al 30 settembre 2002].” (si veda la sezione N).

B.3 Intermediari

B.3.1 Indicazione degli intermediari che intervengono nell'operazione e del relativo ruolo

L'intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni all'Offerta (“**Intermediario Incaricato**”) è Banca IMI S.p.A. (Corso Matteotti 6, Milano).

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta (gli “**Intermediari Incaricati**”) sono:

- Banca IMI S.p.A.
- Banca Akros S.p.A. – Gruppo Banca Popolare di Milano
- Banca Aletti & C. S.p.A. – Gruppo Banca Popolare di Verona e Novara
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
- Banca Popolare di Bergamo – Credito Varesino S.c.r.l.
- BNP Paribas Securities Services – Succursale Milano
- Citibank N.A.
- Euromobiliare S.I.M. S.p.A.
- IntesaBci S.p.A.
- MCC S.p.A. – Capitalia Gruppo Bancario
- Rasfin SIM S.p.A.
- Sofid SIM – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.
- UniCredit Banca Mobiliare SOCIETÀ PER AZIONI

Le schede di adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di altri operatori autorizzati definiti “Intermediari Depositari” (si veda paragrafo C.4).

Gli Intermediari Incaricati autorizzati ad effettuare offerta di servizi finanziari fuori sede, ai sensi della normativa vigente in Italia, provvederanno alla raccolta delle schede di adesione anche avvalendosi di promotori finanziari.

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le schede di adesione, terranno in deposito le Azioni, verificheranno la regolarità e conformità delle schede e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento ovvero alla restituzione delle Azioni, secondo le modalità e nei tempi indicati alla sezione F.

Gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni su un conto deposito intestato all'Offerente presso Banca IMI S.p.A..

B.3.2 Indicazione della documentazione disponibile presso gli Intermediari Incaricati

Presso gli Intermediari Incaricati sono disponibili il Documento di Offerta e la scheda di adesione.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Categorie e quantitativi degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto n. 194.808.983 Azioni del valore nominale di euro 1 cadauna, godimento regolare, rappresentanti il 55,897% circa del capitale sociale dell'Emittente. Nel caso in cui fossero esercitati i diritti di sottoscrizione relativi alle Stock Grant e/o fossero assegnate le azioni relative alle Stock Option, come meglio specificato al paragrafo B.2.2, l'Offerta dovrà intendersi automaticamente estesa anche all'acquisto delle relative azioni. Il numero di Azioni che potranno essere portate in adesione potrebbe pertanto variare tra un minimo di n. 194.808.983 ed un massimo di n. 195.702.083.

La tabella seguente illustra la determinazione del numero minimo di Azioni.

	Numero di azioni	% del capitale sociale
Numero di azioni costituenti il capitale sociale dell'Emittente alla data del Documento di Offerta	348.515.106	100,000
Numero di azioni dell'Emittente possedute direttamente e indirettamente dall'Offerente	(153.206.123)	43,960
Numero di azioni proprie possedute dall'Emittente	(500.000)	0,143
Numero minimo di Azioni	194.808.983	55,897

La tabella seguente illustra la determinazione del numero massimo di Azioni.

	Numero di azioni	% del capitale sociale
Numero di azioni costituenti il capitale sociale dell'Emittente alla data del Documento di Offerta	348.515.106	-
Numero di Stock Grant esercitabili durante il Periodo di Adesione	393.100	-
Numero di azioni costituenti il capitale sociale dell'Emittente dopo l'esercizio delle Stock Grant	348.908.206	100,000
Numero di azioni dell'Emittente possedute direttamente e indirettamente dall'Offerente	(153.206.123)	43,910
Numero massimo di Azioni⁴	195.702.083	56,090

Il numero definitivo di Azioni oggetto dell'Offerta sarà comunicato con le modalità riportate nel paragrafo C.5.

L'Offerente potrà acquistare Azioni durante il Periodo di Adesione nel rispetto dell'art. 42, comma 2 del Regolamento sicché il numero di Azioni potrebbe variare in diminuzione.

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – oltretutto liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno avere godimento regolare.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta - calcolato sulle n. 195.702.083 azioni oggetto di Offerta, che rappresentano la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente dedotte le azioni ordinarie possedute dall'Offerente, direttamente e indirettamente tramite Sofid, alla data del Documento di

⁴ Si assume l'integrale esercizio di n. 500.000 Azioni al servizio del piano di Stock Option.

Offerta e tenendo anche conto dell'esercizio dei 393.100 diritti di sottoscrizione relativi alle Stock Grant e dell'assegnazione delle n. 500.000 azioni relative alle Stock Option di cui al paragrafo B.2.2 - è di euro 2.544.127.079 ("**Esborso Massimo**").

C.2 Percentuale degli strumenti finanziari sul capitale sociale

Le n. 194.808.983 Azioni rappresentano il 55,897% circa del capitale sociale dell'Emittente, integralmente costituito da azioni ordinarie. Delle restanti:

- n. 153.206.123 azioni (rappresentanti il 43,960% circa del capitale sociale) sono detenute: (i) quanto a n. 152.343.132 (rappresentanti il 43,712% circa del capitale sociale), dall'Offerente; (ii) quanto a n. 862.991 (rappresentanti lo 0,248% circa del capitale sociale), dalla Sofid, società controllata dall'Offerente;
- n. 500.000 azioni (rappresentanti lo 0,143% circa del capitale sociale) sono in portafoglio di Italgas al servizio del piano di Stock Option.

Non sono in circolazione azioni di risparmio, obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari diversi dalle azioni emessi da Italgas.

C.3 Autorizzazioni

L'Offerta è condizionata sospensivamente a che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato si pronunci positivamente in merito all'operazione senza imporre alcuna misura correttiva a salvaguardia della concorrenza ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L. 287/90. In caso di autorizzazione condizionata, la condizione di efficacia dell'Offerta si avrà per non avverata, salva la facoltà dell'Offerente di rinunciarvi.

L'avveramento ovvero il non avveramento della condizione di efficacia dell'Offerta, così come la rinuncia a tale condizione, sarà comunicato/a a cura dell'Offerente entro sette giorni di borsa aperta dalla comunicazione della pronuncia dell'Autorità.

L'operazione è stata comunicata il 6 dicembre 2002 alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 16, comma 1 della Legge 287/90 per una sua pronuncia. L'Autorità, trattandosi di offerta pubblica di acquisto, deve notificare l'eventuale avvio di un'istruttoria nel termine di 15 giorni dalla comunicazione. In caso di avvio dell'istruttoria, l'Autorità dovrà comunicare le risultanze dell'istruttoria all'Offerente, entro il termine massimo di 45 giorni, decorrenti dall'avvio dell'istruttoria, prorogabili per un periodo non superiore a 30 giorni. Tale termine potrà essere sospeso qualora l'Autorità nell'esercizio dei poteri istruttori richieda informazioni ai sensi dell'art. 14 Legge 287/90 e ai sensi dell'art. 9 del proprio regolamento interno (DPR 217/98).

C.4 Modalità e termini di adesione all'Offerta

Come concordato con Borsa Italiana S.p.A., l'adesione all'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è consentita dal 16 dicembre 2002 fino al 27 gennaio 2003 inclusi (dalle ore 8:30 alle ore 17:40), salva proroga comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti. L'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad altre offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44, comma 8 del Regolamento; l'adesione dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta presso gli Intermediari Incaricati di cui al paragrafo B.3.1.

Stante il regime di dematerializzazione delle Azioni ai sensi del combinato disposto dell'art. 81 del Testo Unico, dell'art. 36 del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del regolamento adottato con delibera della Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 (e successive modifiche), la sottoscrizione della scheda di adesione avrà anche valore di istruzioni conferite dal singolo aderente all'Intermediario Incaricato o all'Intermediario Depositario (come di seguito definito; collettivamente gli "**Intermediari**") presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le Azioni in

depositi vincolati ai fini dell'Offerta, irrevocabili, presso gli Intermediari, a favore di Banca IMI S.p.A., Intermediario Incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni.

Gli azionisti che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la scheda di adesione e depositare le relative Azioni presso ogni altro intermediario autorizzato (banche, Sim, società d'investimento, agenti di cambio – di seguito definiti gli “**Intermediari Depositari**”) a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito dei titoli entro e non oltre il termine del Periodo di Adesione all'Offerta presso un Intermediario Incaricato. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno sottoscrivere le schede di adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la scheda di adesione e/o non depositino le Azioni presso un Intermediario Incaricato entro il termine del periodo di adesione all'Offerta.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni, mediante la sottoscrizione della scheda di adesione, dovrà essere conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, dovranno essere sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela. Tali adesioni, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Coloro che intendano aderire all'Offerta con Azioni acquistate in Borsa entro il termine del Periodo di Adesione all'Offerta, ma non contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un Intermediario Depositario, dovranno allegare alla scheda di adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione di acquisto, provvedendo entro lo stesso termine a disporre affinché tale intermediario depositi in sede di liquidazione i corrispondenti titoli all'Intermediario Incaricato che ha ricevuto l'adesione.

Coloro che fossero divenuti azionisti esercitando anticipatamente contratti a premio con scadenza differita e che, quindi, non fossero in grado di depositare insieme alla scheda di adesione le Azioni indicate, potranno aderire all'Offerta allegando alla scheda di adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione comprovante la titolarità delle Azioni.

Il pagamento del Corrispettivo è subordinato all'avverarsi della condizione sospensiva, come meglio precisato nel paragrafo F.1.

C.5 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta

Per l'intera durata dell'Offerta, Banca IMI S.p.A. comunicherà giornalmente a Borsa Italiana S.p.A. – ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento – i dati relativi alle adesioni pervenute e ai titoli complessivamente depositati.

Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta nonché il verificarsi delle condizioni per la promozione di un'offerta pubblica residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico ovvero per l'esercizio del diritto di acquistare le Azioni residue ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico, saranno comunicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del Regolamento, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati alla sezione M entro sette giorni di borsa aperta successivi alla chiusura del Periodo di Adesione. L'avviso conterrà le seguenti informazioni: (i) l'avveramento o meno della condizione di cui al paragrafo A.1, o la rinuncia a tale condizione ovvero l'avvio di un'istruttoria da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; (ii) il numero di azioni costituenti il capitale sociale dell'Emittente; (iii) il numero definitivo di Azioni oggetto di Offerta; (iv) il numero delle Azioni portate in adesione all'Offerta; (v) l'eventuale superamento, per effetto delle Azioni portate in adesione, del 90,5% del capitale sociale dell'Emittente (soglia

determinata da Consob con delibera dell'11 dicembre 2002 sentita Borsa Italiana S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli art. 112 Testo Unico e dell'art. 50, comma 2 del Regolamento, nonché della comunicazione Consob n. 2078716 del 2 dicembre 2002); (vi) l'intenzione di avvalersi dell'art. 111 del Testo Unico, nel caso di superamento, per effetto delle Azioni portate in adesione, del 98% del capitale sociale dell'Emittente. L'avveramento o meno della condizione sospensiva di cui al paragrafo A.1, ovvero la rinuncia a tale condizione, se successivo/a alla chiusura del Periodo di Adesione, sarà comunicato/a mediante pubblicazione con le stesse modalità di cui sopra entro e non oltre il settimo giorno di borsa aperta successivo alla comunicazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato all'Offerente.

Come indicato nella Premessa, l'Offerente si riserva la facoltà di modificare i termini dell'Offerta ai sensi dell'art. 44 del Regolamento, dandone comunicazione nelle forme previste dall'art. 37 del Regolamento e pubblicando le modifiche con le stesse modalità di pubblicazione dell'Offerta entro 3 giorni prima della data prevista per la chiusura del Periodo di Adesione.

C.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta e destinatari dell'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, dunque sulle azioni negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., unico mercato di trattazione delle azioni dell'Emittente.

L'Offerta è rivolta indistintamente, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente. Non è diffusa direttamente e/o indirettamente negli Stati Uniti d'America, nei relativi territori e possedimenti o in ogni altro territorio sottoposto alla giurisdizione degli Stati Uniti d'America, ovvero diretta ad alcuna *US Person* (come definita nella *Regulation S* emanata dalla *Securities and Exchange Commission*, ai sensi del *Securities Act* del 1933), né sarà in alcun modo diffusa in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (collettivamente i "**Paesi Esclusi**"), né utilizzando servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e Internet) dei Paesi Esclusi né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali dei Paesi Esclusi né in alcun altro modo. Non vi sarà pertanto alcuna sollecitazione diretta o indiretta nei Paesi Esclusi. Ne consegue che non sono inviate o in qualsiasi modo trasmesse o comunque distribuite nei Paesi Esclusi copie del Documento di Offerta nonché copie di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta. Chiunque riceva il Documento di Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) dovrà astenersi dal distribuirli, inviarli o spedirli (anche a mezzo posta) sia nei o dai Paesi Esclusi, e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale dei Paesi Esclusi per qualsiasi fine collegato all'Offerta. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità ai limiti di cui sopra. Il Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti nei Paesi Esclusi.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari posseduti

Alla data del Documento di Offerta l'Offerente possiede n. 152.343.132 azioni, rappresentanti il 43,712% circa del capitale sociale dell'Emittente, in piena proprietà e libera disponibilità, anche per quanto concerne il diritto di voto.

Oltre alle predette azioni possedute dall'Offerente, la sua controllata Sofid possiede direttamente ulteriori complessive n. 862.991 azioni, rappresentanti lo 0,248% circa del capitale sociale dell'Emittente. Anche le azioni possedute da Sofid sono in piena proprietà e libera disponibilità, anche per quanto concerne il diritto di voto. Pertanto alla data del Documento di Offerta, l'Offerente - tenuto conto delle azioni possedute dalla controllata Sofid e senza tener conto delle n. 500.000 azioni possedute da Italgas al servizio del piano di Stock Option - possiede complessivamente n. 153.206.123 azioni, rappresentanti il 43,960% circa del capitale sociale dell'Emittente.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero di ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerente non ha stipulato, neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate, contratti di riporto né costituito diritti di usufrutto o di pegno od assunto altri impegni sulle Azioni dell'Emittente. Non si esclude che SOFID SIM – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., società controllata dall'Offerente, abbia stipulato per conto della propria clientela contratti di riporto e costituito diritti di usufrutto o di pegno o assunto altri impegni sulle Azioni dell'Emittente, nell'ambito dell'attività di intermediazione svolta.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua giustificazione

Il Corrispettivo per ciascuna Azione è di euro 13 e sarà versato interamente in contanti.

Il Corrispettivo si intende al netto di commissioni, bolli, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, quando dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

L'Offerente ha determinato il Corrispettivo a seguito di una valutazione del capitale economico dell'Emittente, effettuata anche avvalendosi dell'assistenza dei consulenti finanziari e basata sui seguenti metodi:

- metodo delle quotazioni di borsa;
- metodo dei multipli di mercato;
- metodo dei flussi di cassa scontati (*discounted cash flow* o *DCF*).

Metodo delle quotazioni di borsa

Le quotazioni di borsa rappresentano un termine di riferimento oggettivo del valore riconosciuto dal mercato alle azioni Italgas. Per la determinazione del Corrispettivo sono state prese a riferimento le medie ponderate (in base ai volumi trattati giornalieri) dei prezzi ufficiali di borsa di Italgas in diversi periodi temporali antecedenti l'annuncio dell'Offerta (avvenuto il 25 novembre 2002). La scelta di diversi periodi di riferimento da un lato permette di neutralizzare l'effetto di oscillazioni di breve periodo del prezzo e dall'altro fa sì che i prezzi di riferimento di Italgas riflettano informazioni sulla *performance* della società ricevute dal mercato nel corso di un periodo significativo di tempo. La tabella seguente riassume i prezzi medi ponderati dell'azione Italgas.

Periodo antecedente l'annuncio dell'Offerta	(euro) Prezzo medio ponderato
1 giorno	10,918
1 mese	10,341
3 mesi	10,198
6 mesi	10,456
12 mesi	10,579

Fonte: Dati Datastream.

Metodo dei multipli di mercato

Il metodo dei multipli di mercato è basato sull'analisi delle valutazioni di borsa di un campione di società affini a Italgas da un punto di vista economico e finanziario. Il campione identificato per Italgas include le seguenti società italiane attive nei settori *utilities* e trasporto e distribuzione del gas: Acea, Acegas, AEM, AEM Torino, AMGA, ASM Brescia, Enel e Snam Rete Gas. Inoltre si è ritenuto opportuno estendere l'analisi anche alle seguenti società europee attive negli stessi settori: Centrica, Enagas, Gas Natural e National Grid Transco.

Per le società selezionate, sono stati calcolati i rapporti ("multipli") tra il valore economico (*Enterprise Value*) e le stime di *consensus*⁵ per l'esercizio in corso e quello successivo relative alle seguenti voci di conto economico: ricavi, margine operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo (EBIT). L'*Enterprise Value* è stato calcolato come somma della capitalizzazione media ponderata di borsa nel mese antecedente il giorno di annuncio dell'Offerta, dell'indebitamento finanziario

⁵ Le stime di *consensus* rappresentano la media delle proiezioni degli analisti e sono state ottenute dal database IBES (Institutional Brokers Estimates System).

netto e del patrimonio netto di terzi come da ultimo bilancio o relazione infrannuale disponibile. Sulla base della quotazione media ponderata di borsa nel mese antecedente il giorno di annuncio dell'Offerta e delle stime di *consensus* per l'esercizio in corso e quello successivo, sono stati calcolati anche i rapporti tra prezzo e utile per azione.

I multipli così ottenuti sono stati moltiplicati per le grandezze economiche stimate di Italgas per l'esercizio in corso e per quello successivo. L'applicazione di questo metodo ha indicato un *range* di valutazione tra euro 11 e euro 13 per azione.

La tabella seguente riassume le principali attività delle società appartenenti al campione selezionato.

Società	Area geografica	Attività principali
Acea	Roma	Produzione, distribuzione e vendita elettricità; erogazione e trattamento acqua
Acegas	Trieste	Distribuzione e vendita gas; produzione, distribuzione e vendita elettricità; erogazione e trattamento acqua
AEM	Milano	Distribuzione e vendita gas; produzione, distribuzione e vendita elettricità
AEM Torino	Torino	Produzione, distribuzione e vendita elettricità; trasporto energia termica
AMGA	Genova	Distribuzione e vendita gas; produzione elettricità; erogazione e trattamento acqua
ASM Brescia	Brescia	Trasporto, distribuzione e vendita gas; produzione, trasporto, distribuzione e vendita elettricità
Enel	Italia	Produzione, trasporto, distribuzione e vendita elettricità; distribuzione e vendita gas
Snam Rete Gas	Italia	Trasporto gas
Centrica	Regno Unito	Vendita gas e elettricità; produzione elettricità
Enagas	Spagna	Trasporto gas
Gas Natural	Spagna	Distribuzione e vendita gas
National Grid Transco	Regno Unito	Trasporto e distribuzione gas; trasporto elettricità

Metodo dei flussi di cassa scontati

In base al metodo del DCF, si è stimato l'*Enterprise Value* di Italgas come somma del valore attualizzato: (i) dei flussi di cassa stimati futuri generati dalla gestione operativa e (ii) di un valore terminale stimato sulla base dei flussi di cassa dell'ultimo anno di proiezioni e un tasso di crescita atteso nel lungo periodo. Per l'attualizzazione è stato usato un tasso di sconto che riflette il profilo di rischio delle attività di Italgas e del settore di riferimento determinato sulla base della struttura del passivo e in particolare del rapporto di indebitamento di Italgas nonché della volatilità del titolo Italgas rispetto al mercato. Per determinare il valore del capitale economico, sono stati sottratti all'*Enterprise Value* l'indebitamento finanziario netto della società e il patrimonio netto di terzi come da ultima relazione infrannuale disponibile.

L'applicazione di questo metodo ha indicato un *range* di valutazione tra euro 12,2 e euro 13,2 per azione.

Tenuto conto dei risultati ottenuti in applicazione dei metodi di valutazione sopra esposti, l'Offerente ha stabilito di riconoscere un prezzo di euro 13 per ciascuna Azione. La tabella seguente indica il premio che tale prezzo rappresenta sul prezzo medio ponderato dell'azione.

Periodo antecedente l'annuncio dell'Offerta	Premio rappresentato dal Corrispettivo (%)
1 giorno	19,07
1 mese	25,72
3 mesi	27,48
6 mesi	24,33
12 mesi	22,88

Fonte: Dati Datastream.

E.2 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori degli ultimi due esercizi relativi all'Emittente

La tabella seguente riporta alcuni dati e indicatori del Gruppo Italgas per gli ultimi due esercizi (valori in milioni di euro, eccetto i dati per azione e il numero di azioni).

Indicatore	Esercizio 2000	Esercizio 2001
Dividendo totale deliberato	61	63
<i>Per azione</i>	0,175	0,181
Risultato economico ordinario ⁶	295	240
<i>Per azione</i>	0,846	0,687
Utile netto di Gruppo	300	169
<i>Per azione</i>	0,861	0,485
Cash flow operativo ⁷	472	356
<i>Per azione</i>	1,354	1,022
Patrimonio netto di Gruppo	1.374	1.402
<i>Per azione</i>	3,943	4,023
Numero di azioni al 31 dicembre	348.474.556	348.490.006

Fonte: Elaborazione dati di bilancio.

Nella tabella seguente sono riportati i rapporti prezzo/utile netto per azione (P/U), prezzo/cash flow per azione (P/CF), prezzo/patrimonio netto per azione (P/PN) dell'Emittente calcolati sulla base del Corrispettivo che Eni riconoscerà agli aderenti all'Offerta. Tali multipli vengono inoltre confrontati con la media del campione di società utilizzate per la valutazione con il metodo dei multipli.

Multiplo	Italgas		Media campione⁸	
	2000	2001	2000	2001
P/U	15,1x	26,8x	18,4x	15,3x
P/CF ⁹	9,6x	12,7x	8,0x	6,9x
P/PN ¹⁰	3,3x	3,2x	1,8x	1,7x

Fonte: Dati di bilancio e Datastream.

Sulla base del Corrispettivo che Eni riconoscerà agli aderenti all'Offerta, il rapporto P/U per Italgas è superiore rispetto alla media del campione calcolata su dati di bilancio 2001 e inferiore rispetto alla media calcolata su dati di bilancio 2000. Il rapporto P/CF per Italgas è superiore rispetto alla

⁶ Risultato prima delle componenti straordinarie e al netto delle imposte (considerando l'aliquota media degli ultimi due esercizi).

⁷ Utile netto di Gruppo più ammortamenti complessivi.

⁸ Multipli basati sulla quotazione media ponderata di borsa nel mese antecedente il giorno di annuncio dell'Offerta.

⁹ Utile netto di Gruppo più ammortamenti complessivi.

¹⁰ Escluso il patrimonio netto di terzi.

media del campione calcolata sia su dati di bilancio 2000 che 2001. Gli elevati rapporti di P/U e P/CF per Italgas per il 2001 riflettono la riduzione dell'utile netto nel 2001, rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente all'aumento degli oneri netti su partecipazioni, all'aumento delle imposte sul reddito e alla diminuzione dell'utile operativo, come meglio illustrato al paragrafo B.2.3. Il rapporto P/PN per Italgas è superiore rispetto alla media del campione calcolata sia su dati di bilancio 2000 che 2001. La variazione del patrimonio netto di Italgas dal 2000 al 2001 è stata minima, come meglio illustrato al paragrafo B.2.3, e di conseguenza il multiplo P/PN per Italgas si attesta su livelli molto simili per i due anni in oggetto.

Nella tabella seguente sono riportati in dettaglio i multipli delle società campione per gli ultimi due esercizi, calcolati sulla base della quotazione media ponderata di Borsa nel mese antecedente il giorno di annuncio dell'Offerta.

Società ¹¹	P/U		P/CF		P/PN	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001
Acea	20,2x	20,7x	6,5x	5,7x	0,8x	0,8x
Acegas	17,5x	15,4x	5,9x	5,7x	0,8x	0,8x
AEM	28,9x	20,5x	14,4x	11,5x	2,0x	1,9x
AEM Torino	18,7x	16,4x	7,6x	6,4x	0,8x	0,7x
AMGA	15,3x	11,9x	6,6x	6,3x	1,0x	0,9x
ASM Brescia	20,2x	12,5x	9,1x	6,7x	1,5x	1,6x
Enel	13,7x	7,1x	5,3x	3,5x	1,6x	1,4x
Centrica	22,4x	23,3x	10,3x	9,9x	5,8x	5,0x
Enagas	10,6x	11,3x	5,7x	5,8x	1,5x	1,7x
Gas Natural	16,4x	14,3x	9,0x	8,0x	2,5x	2,2x
Media	18,4x	15,3x	8,0x	6,9x	1,8x	1,7x

Fonte: Dati di bilancio e Datastream.

¹¹ Nella presente tabella non sono riportati i valori relativi a: (i) National Grid Transco, in quanto la società risulta da fusione conclusa nel corso del 2002; (ii) Snam Rete Gas in quanto la società è divenuta operativa a partire dal 1° luglio 2001.

E.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni delle Azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta

La tabella seguente riporta la media aritmetica ponderata (per i volumi giornalieri) dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Italgas in ciascuno dei 12 mesi antecedenti l'annuncio dell'Offerta (avvenuto il 25 novembre 2002).

Mese di rilevazione	Prezzo medio ponderato	(euro)
Novembre 2001	9,713	
Dicembre 2001	10,290	
Gennaio 2002	10,726	
Febbraio 2002	10,945	
Marzo 2002	10,929	
Aprile 2002	10,885	
Maggio 2002	10,880	
Giugno 2002	10,962	
Luglio 2002	10,733	
Agosto 2002	10,254	
Settembre 2002	10,071	
Ottobre 2002	9,992	

Fonte: Dati Datastream.

E.4 Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio in corso e nell'ultimo esercizio

Durante l'esercizio in corso e nel 2001, non sono state effettuate operazioni quali fusioni, scissioni o aumenti di capitale interessanti le azioni Italgas tali da fornire indicazioni di valore da attribuire alle Azioni. Come indicato nel paragrafo B.2.2, l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Italgas nelle riunioni del 20 dicembre 2000 e del 27 giugno 2001 è a titolo gratuito e pertanto non erano stati definiti valori per le azioni Italgas.

E.5 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate nel corso degli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta

Durante l'esercizio in corso, l'Offerente ha effettuato operazioni di acquisto di n. 9.804.306 azioni (rappresentanti il 2,813% circa del capitale sociale) ad un prezzo medio di euro 10,009, di cui n. 7.196.193 azioni, acquistate mediante transazioni di blocchi ad un prezzo medio di euro 9,948 e n. 2.608.113 azioni, acquistate sul Mercato Telematico Azionario ad un prezzo medio di euro 10,177. Tali operazioni sono elencate nella tabella seguente.

Data di acquisto	Numero di azioni	Prezzo per azione (euro)	% del capitale sociale
<i>Acquisti mediante transazioni di blocchi</i>			
30 settembre 2002	3.374.360	9,850	0,968
11 ottobre 2002	1.220.520	10,044	0,350
22 ottobre 2002	2.253.813	10,038	0,647
22 ottobre 2002	347.500	9,972	0,100
<i>Acquisti sul Mercato Telematico Azionario</i>			
23 ottobre 2002	166.187	9,917	0,048
24 ottobre 2002	5.000	9,938	0,001
25 ottobre 2002	6.720	9,980	0,002
28 ottobre 2002	372.783	9,944	0,107
29 ottobre 2002	290.000	9,866	0,083
30 ottobre 2002	224.755	9,768	0,064
31 ottobre 2002	435.000	9,790	0,125
1° novembre 2002	190.500	9,948	0,055
18 novembre 2002	517.400	10,758	0,148
19 novembre 2002	132.685	10,780	0,038
20 novembre 2002	69.660	10,721	0,020
20 novembre 2002	138.000	10,699	0,040
21 novembre 2002	59.423	10,784	0,017
Totale	9.804.306		2,813

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Data di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo sarà pagato l'ottavo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta, cioè il 6 febbraio 2003, ovvero, se successivo, il quinto giorno di borsa aperta dopo la comunicazione dell'avveramento della o della rinuncia alla condizione sospensiva di cui al paragrafo A.1 da parte dell'Offerente. Sono fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In caso di proroga il Corrispettivo sarà pagato l'ottavo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta come prorogata, ovvero, se successivo, il quinto giorno di borsa aperta dopo la comunicazione dell'avveramento della o della rinuncia alla condizione sospensiva di cui al paragrafo A.1 da parte dell'Offerente.

Contestualmente al pagamento del Corrispettivo verrà realizzato il trasferimento della titolarità delle Azioni vendute dal conto titoli dell'aderente o dell'Intermediario Depositario a quello intestato all'Offerente presso l'Intermediario Incaricato.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo.

Per effetto di quanto previsto in merito alla condizione di cui al paragrafo A.1 e alla Data di Pagamento, le Azioni potrebbero rimanere vincolate anche dopo la chiusura del Periodo di Adesione.

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento, gli aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali e corporativi relativi alle Azioni che resteranno nella titolarità degli stessi aderenti; tuttavia, non potranno cedere, in tutto o in parte, le Azioni, né potranno comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le Azioni portate in adesione all'Offerta.

F.2 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo delle adesioni raccolte sarà corrisposto dall'Offerente in contanti, per il tramite dell'Intermediario Incaricato della raccolta e delle adesioni, con le modalità indicate nella scheda di adesione.

Qualora la condizione di cui al paragrafo A.1 non si avverasse, le Azioni apportate in adesione all'Offerta saranno restituite ai rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla comunicazione da parte dell'Offerente.

F.3 Garanzie di esatto adempimento

Per l'adempimento dell'obbligazione di pagamento da parte dell'Offerente, con le modalità e nei termini previsti dal Documento di Offerta, dell'Esborso Massimo di 2.544.127.079 euro, Banca IMI S.p.A. ha rilasciato per conto dell'Offerente garanzia di immediata liquidabilità, irrevocabile e incondizionata, fino a concorrenza dell'Esborso Massimo, che potrà essere utilizzata esclusivamente per il pagamento del controvalore delle Azioni portate in adesione all'Offerta ed acquistate per effetto dell'avveramento della o della rinuncia alla condizione sospensiva di cui al paragrafo A.1. Detta garanzia sarà valida e operante fino al definitivo e integrale pagamento da parte dell'Offerente del controvalore complessivo delle Azioni portate in adesione all'Offerta ed acquistate ovvero non oltre il quinto giorno successivo alla Data di Pagamento.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle Azioni dell'Emittente ai sensi della Parte IV, Titolo II, Capo II del Testo Unico (in particolare degli artt. 102 e 106, comma 4), nonché delle disposizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I del Regolamento, ove applicabili.

G.2 Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento

G.2.1 Motivazione dell'operazione

L'Offerta si inserisce nella strategia di sviluppo di Eni nel settore del gas così come enunciata al mercato in passato e adesso in fase di progressiva attuazione. Tale strategia si fonda sulle aspettative di Eni circa la evoluzione del mercato del gas in Italia e in Europa. Inoltre, essa è coerente con la regolamentazione avviata a seguito della direttiva gas 98/30/CE del 2 giugno 1998 e del suo recepimento nel quadro normativo italiano avvenuto con il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164.

La regolamentazione sopra menzionata dispone, fra l'altro, la liberalizzazione dell'attività di vendita, la regolazione dell'attività di trasporto e di distribuzione nonché quote massime di mercato per favorire lo sviluppo della concorrenza; in particolare essa prevede, oltre alla separazione societaria dal 1° gennaio 2002 dell'attività di vendita dalle attività di trasporto, distribuzione e stoccaggio, una graduale apertura del mercato delle vendite destinata a completarsi entro il 1° gennaio 2003.

La strategia di Eni nel settore del gas prevede:

- la crescente focalizzazione di Eni sull'attività di produzione, approvvigionamento e commercializzazione, con una progressiva riduzione della presenza nelle attività regolate;
- la valorizzazione dei volumi venduti in Italia ottimizzando il portafoglio clienti nel rispetto delle soglie regolamentari;
- lo sviluppo della presenza in Europa facendo leva anche sulle competenze integrate di Eni nei diversi segmenti del settore.

Alla luce di tali obiettivi strategici, l'Offerente ha deliberato di promuovere l'Offerta con il fine di giungere alla revoca dalla quotazione delle azioni Italgas sul Mercato Telematico Azionario.

G.2.2 Modalità di finanziamento

Per il pagamento del controvalore complessivo delle Azioni effettivamente portate in adesione all'Offerta ed acquistate, l'Offerente farà ricorso a proprie disponibilità a valere su linee di credito già accordate da istituzioni finanziarie.

G.3 Programmi futuri elaborati dall'Offerente relativi all'Emittente

Nel quadro strategico illustrato nel paragrafo G.2.1, Eni, a seguito dell'Offerta e della conseguente revoca dalla quotazione delle azioni di Italgas sul Mercato Telematico Azionario, ha per programma il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi industriali che coinvolgono le attività dell'Emittente:

- *Riorganizzazione dell'attività commerciale.* Eni intende riorganizzare le strutture commerciali di Italgas e della propria Divisione Gas & Power, anche alla luce della liberalizzazione del mercato che sarà pienamente operativa a partire dal 1° gennaio 2003. Tale riorganizzazione ha lo scopo di permettere un *marketing* più efficace e selettivo;

- *Accesso diretto al cliente finale.* Eni intende accedere direttamente agli oltre 5,5 milioni di clienti serviti in Italia da Italgas, al fine di sfruttare le competenze commerciali di gruppo facendo leva fra l'altro sui propri consolidati rapporti con i paesi produttori e sulla propria capacità produttiva di gas;
- *Flessibilità nelle scelte future per quanto riguarda le attività regolate.* Eni intende porre i presupposti per il perseguimento della strategia sopra richiamata che prevede, nell'ambito dell'obiettivo di ottimizzazione del valore degli *assets*, la riduzione dell'impegno di Eni dai segmenti regolati del mercato. Eni continuerà a valutare i modi e i tempi di esecuzione di tale indirizzo strategico alla luce delle concrete evoluzioni dei mercati in cui opera o intende operare;
- *Rafforzamento dell'espansione in Europa.* Eni punta a realizzare la completa integrazione delle competenze *core* lungo l'intera catena del valore del gas al fine di disporre delle leve necessarie al proprio sviluppo nel mercato europeo.

Alla data del Documento di Offerta non sono quantificabili gli eventuali impegni finanziari relativi all'attuazione dei programmi sopra indicati.

Non sussistono altri programmi e accordi, oltre a quanto indicato nel presente paragrafo e nel paragrafo G.2.1, che non siano in linea con gli esistenti programmi industriali di Italgas.

Modifiche previste nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Non sono attualmente previste modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione di Italgas, quale conseguenza diretta dell'Offerta.

Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente

Non sono previste modifiche statutarie di Italgas quale conseguenza diretta dell'Offerta, se non quelle correlate alla eventuale revoca dalla quotazione delle azioni di Italgas e/o conseguenti alla perdita dello *status* di società quotata su un mercato regolamentato. Ulteriori modifiche potranno conseguire a eventuali future operazioni societarie che Eni dovesse promuovere per attuare i programmi sopra delineati.

G.4 Offerta pubblica residuale – Diritto di acquisto

Come già messo in evidenza, attraverso l'Offerta l'Offerente intende conseguire la revoca della quotazione delle azioni dell'Emittente dal Mercato Telematico Azionario.

L'Offerente, qualora a seguito dell'Offerta - tenuto conto delle azioni possedute tramite Sofid alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate durante il Periodo di Adesione - venisse a detenere una partecipazione nell'Emittente complessivamente superiore al 90,5% del capitale sociale (soglia determinata da Consob con delibera dell'11 dicembre 2002 sentita Borsa Italiana S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli art. 112 Testo Unico e dell'art. 50, comma 2 del Regolamento, nonché della comunicazione Consob n. 2078716 del 2 dicembre 2002), ma non superiore al 98% del capitale sociale, fin d'ora dichiara che non intende ricostituire il flottante, e che pertanto promuoverà un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico. In caso di offerta residuale, il prezzo di offerta sarà determinato da Consob, secondo quanto prescritto dal citato art. 108 del Testo Unico e dall'art. 50 del Regolamento. Al riguardo si precisa che, ai sensi di tali norme:

- ove un'offerta pubblica di acquisto totalitaria abbia conseguito adesioni per meno del 70% delle azioni che ne costituivano l'oggetto, il corrispettivo dell'offerta residuale viene determinato da Consob tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti elementi: (i) corrispettivo di un'eventuale offerta pubblica precedente; (ii) prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre; (iii) patrimonio netto rettificato a valore corrente dell'emittente; (iv) andamento e prospettive reddituali dell'emittente;

- per contro, ove un'offerta pubblica di acquisto totalitaria abbia conseguito adesioni per almeno il 70% delle azioni che ne costituivano l'oggetto, il corrispettivo dell'offerta residuale viene determinato da Consob in misura pari al corrispettivo offerto nella precedente offerta pubblica di acquisto totalitaria, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli ulteriori elementi sopra indicati.

Si pone in evidenza inoltre che, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 5 del Regolamento Borsa, in caso di realizzazione di un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico, le azioni oggetto dell'offerta saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta residuale. Pertanto, a seguito dell'eventuale offerta residuale le azioni saranno escluse dalle negoziazioni nel Mercato Telematico Azionario.

Inoltre, l'Offerente manifesta l'intenzione di riservarsi il diritto di acquistare le residue Azioni entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta o della eventuale successiva offerta residuale di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del Testo Unico, nel caso in cui, a seguito dell'Offerta o della eventuale successiva offerta residuale, venga a detenere - tenuto conto delle azioni possedute tramite Sofid alla data del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate durante il Periodo di Adesione - una partecipazione nell'Emittente complessivamente superiore al 98% del capitale sociale.

L'Offerente, con la comunicazione dei risultati dell'Offerta, renderà noto, qualora ne sussistano i presupposti, se intende esercitare il diritto di acquisto previsto dall'art. 111 del Testo Unico.

L'acquisto sarà effettuato ad un prezzo fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino, tenuto conto anche del prezzo dell'Offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 5 del Regolamento Borsa, qualora l'Offerente dichiari di esercitare tale diritto le azioni oggetto dell'offerta saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta.

In tal caso il trasferimento delle Azioni acquistate ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'Offerente presso una banca incaricata a tal fine. L'Emittente contestualmente procederà alle conseguenti annotazioni nel libro dei soci.

Si precisa infine che ai sensi dell'art. 2949 del cod. civ., decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data del deposito del prezzo di acquisto, l'Offerente avrà diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 2942 e ss. del cod. civ..

Qualora a seguito dell'Offerta l'Offerente venga a detenere una partecipazione nell'Emittente superiore al 98% del capitale sociale, il diritto di acquisto potrà essere esercitato senza procedere ad offerta residuale.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA (ANCHE PER MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE, INTERPOSTA PERSONA O SOCIETÀ CONTROLLATE)

H.1 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente aventi rilevanza ai fini dell'Offerta

Non vi sono accordi tra l'Offerente e gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente aventi rilevanza ai fini dell'Offerta.

H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, fra l'Offerente e l'Emittente

Nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente ha posto in essere con l'Emittente operazioni finanziarie e commerciali. Di seguito sono descritte le più significative.

Con Enifin S.p.A. ("**Enifin**"), società controllata interamente dall'Offerente che svolge attività finanziaria per conto delle imprese del Gruppo dell'Offerente, è in essere una convenzione in base alla quale Enifin provvede, a condizioni di mercato, alla copertura dei fabbisogni finanziari e all'impiego della liquidità dell'Emittente, nonché alla copertura dei rischi di cambio e di tasso di interesse attraverso la stipulazione di contratti derivati.

Sulla base di quanto indicato nella tabella "Rapporti con parti correlate" riportata nella relazione semestrale al 30 giugno 2002 e nel bilancio al 31 dicembre 2001 di Italgas, i rapporti finanziari di Italgas verso Enifin sono i seguenti:

- al 30 giugno 2002, Italgas aveva debiti finanziari verso Enifin di 787 milioni di euro e crediti finanziari di 619 milioni di euro;
- al 31 dicembre 2001, Italgas aveva debiti finanziari verso Enifin di 909 milioni di euro e crediti finanziari di 12 milioni di euro.

Con Eni-Divisione Gas & Power, Italgas intrattiene rapporti di natura commerciale, riguardanti principalmente l'acquisto di gas naturale. Fino al 2001, gli acquisti di gas avvenivano in base a contratti di fornitura negoziati tra Snam S.p.A. (ora Eni-Divisione Gas & Power) e le associazioni delle aziende di distribuzione in Italia e applicati da Snam S.p.A. nei confronti di tutte le aziende di distribuzione in Italia.

A partire dal 2002 Eni-Divisione Gas & Power ha iniziato a sviluppare una nuova offerta commerciale caratterizzata da un'ampia gamma di opzioni contrattuali e servizi offerti al cliente. Nel corso del 2002 Italgas ha sottoscritto con Eni-Divisione Gas & Power un nuovo contratto con scadenza settembre 2003 basato sul nuovo schema contrattuale sopradescritto. Nello stesso periodo il medesimo schema contrattuale, a condizioni in linea con quelle applicate a Italgas, è stato adottato per nuovi contratti sottoscritti da Eni-Divisione Gas & Power con altre aziende di distribuzione (non facenti parte del Gruppo Eni) rappresentanti, insieme a Italgas, oltre l'80% dei volumi di gas complessivamente venduti da Eni in Italia a questo segmento di mercato.

Sulla base di quanto indicato nella tabella "Rapporti con parti correlate" riportata nella relazione semestrale al 30 giugno 2002 e nel bilancio al 31 dicembre 2001 di Italgas, i rapporti commerciali di Italgas verso Eni-Divisione Gas & Power sono i seguenti:

- nel primo semestre 2002, i costi di acquisto di gas naturale sostenuti da Italgas nei confronti di Eni-Divisione Gas & Power sono stati di circa 973 milioni di euro e i relativi debiti esistenti al 30 giugno 2002 ammontavano a circa 114 di milioni di euro;

- nell'esercizio 2001, i costi di acquisto di gas naturale sostenuti da Italgas nei confronti della Snam S.p.A. (ora Eni-Divisione Gas & Power) sono stati di 1.947 milioni di euro e i relativi debiti esistenti al 31 dicembre 2001 ammontavano a 641 milioni di euro.

H.3 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle Azioni, aventi rilevanza ai fini dell'Offerta

Non vi sono accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni aventi rilevanza ai fini dell'Offerta.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

I.1 Indicazione delle remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto

L'Offerente riconoscerà e liquiderà agli Intermediari Incaricati, a titolo di provvigione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione:

- a) una commissione dello 0,30% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite di Intermediari Depositari, consegnate in adesione all'Offerta entro il quinto giorno di borsa aperta a partire dall'inizio del Periodo di Adesione e quindi entro il 20 dicembre 2002;
- b) una commissione dello 0,25% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite di Intermediari Depositari, consegnate in adesione all'Offerta dal primo giorno di borsa aperta successivo al 20 dicembre 2002;
- c) una commissione fissa di 5 euro per ogni scheda di adesione raccolta, da corrisponderci anche in caso di esito non positivo dell'Offerta.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% della commissione, di cui alle precedenti lettere a) e b), relativa al controvalore dei titoli acquistati per il tramite di questi ultimi nonché l'intero diritto fisso relativo alle schede di adesione dagli stessi presentate.

Per le attività connesse al coordinamento delle adesioni, Eni riconoscerà a Banca IMI S.p.A. un importo dello 0,05% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta si riferisce alla totalità delle Azioni dell'Emittente in circolazione; pertanto non è prevista alcuna forma di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta e la scheda di adesione sono messi a disposizione del pubblico mediante consegna agli Intermediari Incaricati oltre che mediante deposito presso la sede legale dell'Offerente (Piazzale Enrico Mattei 1, Roma) e di Borsa Italiana S.p.A. (Piazza degli Affari 6, Milano).

Il Documento di Offerta e la scheda di adesione sono altresì disponibili sul sito Internet dell'Offerente (www.eni.it) e dell'Emittente (www.italgas.it).

L'avviso contenente la notizia del rilascio del provvedimento concernente la pubblicazione del Documento di Offerta da parte di Consob e la sua consegna agli Intermediari Incaricati, nonché gli elementi essenziali dell'Offerta, sarà pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF".

N. APPENDICI

In appendice al Documento di Offerta è riportato il Comunicato che l'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi dell'art. 103, comma 3 del Testo Unico, contenente i dati di cui all'art. 39 del Regolamento.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Offerente (Piazzale Enrico Mattei 1, Roma), presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. (Piazza degli Affari 6, Milano) e di Banca IMI S.p.A. (Corso Matteotti 6, Milano) i seguenti documenti:

documenti relativi all'Offerente:

- bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2001, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- relazione semestrale al 30 giugno 2002, corredata della relazione della società di revisione;
- relazione trimestrale al 30 settembre 2002;

documenti relativi all'Emittente:

- bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2001, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- relazione semestrale al 30 giugno 2002, corredata della relazione della società di revisione;
- relazione trimestrale al 30 settembre 2002.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Offerta è dell'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Roma, 12 dicembre 2002

Eni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

APPENDICE

Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 3, del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico") e dell'art. 39 del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento").

Il Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. (di seguito "**Italgas**" o l'"**Emittente**"), nella riunione tenutasi in Milano, Corso Magenta, 63 in data 6 dicembre 2002, presenti i Signori: Meomartini Dr. Alberto, Presidente; Vitali Ing. Giacomo, Vice Presidente e Amministratore Delegato; Mauri Prof. Arnaldo, Vice Presidente; Airoidi Ing. Eugenio Marco; Bozzello Verole Sig. Eugenio; Distefano Dott. Giovanni; Gagna Prof. Giorgio; Macrì Avv. Carmine; Spaziani Avv. Paolo; Tamburi Dott. Giovanni, Consiglieri. Assenti giustificati i Signori: Sgubini Ing. Luciano, Vice Presidente; Caropreso Dott. Paolo; Dispensa Ing. Domenico; Jaquinto Dott. Roberto; Pino Ing. Salvatore, Consiglieri, ha esaminato i termini e le condizioni dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Eni S.p.A. ("**Eni**" o l'"**Offerente**") sulla totalità delle azioni Italgas non possedute direttamente o indirettamente dall'Offerente o dall'Emittente (l'"**Offerta**") indicati (i) nel comunicato diffuso in data 26 novembre 2002 (il "**Comunicato**") da Eni - ai sensi dell'art. 37 del Regolamento -, (ii) nella bozza di documento, di offerta e successive integrazioni, depositata da Eni - ai sensi dell'art. 38 del Regolamento - presso la Consob e trasmessa all'Emittente in via confidenziale e riservata (la "**Bozza di Documento di Offerta**").

Il Consiglio di Amministrazione di Italgas - ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento - con il voto unanime di tutti di consiglieri votanti, essendosi astenuti i Signori Meomartini Dott. Alberto, Vitali Ing. Giacomo e Distefano Dott. Giovanni (in quanto dirigenti Eni), ha adottato il presente comunicato.

* * *

I. L'ANALISI DEL COMUNICATO DELL'OFFERENTE E DELLA BOZZA DI DOCUMENTO DI OFFERTA.

Dall'esame del Comunicato dell'Offerente e della Bozza di Documento di Offerta risulta, tra l'altro, quanto segue.

a. I presupposti giuridici dell'Offerta e l'oggetto dell'Offerta.

1. L'Offerta pubblica di acquisto è totalitaria, ha carattere volontario ed è promossa ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del Testo Unico. L'offerta è promossa esclusivamente in Italia ed è rivolta indistintamente a tutti gli azionisti dell'Emittente e non è diffusa direttamente e/o indirettamente negli Stati Uniti d'America, nei relativi territori o possedimenti o in ogni altro territorio sottoposto alla giurisdizione degli Stati Uniti d'America.
2. L'Offerta è diretta ad acquisire la totalità delle azioni Italgas non possedute direttamente o indirettamente dall'Offerente o dall'Emittente medesimo (le "**Azioni**"). In particolare.
 - (i) Il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 348.515.106,00 ed è costituito da n. 348.515.106 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1. L'Emittente non ha emesso categorie speciali di azioni né obbligazioni convertibili.

L'assemblea straordinaria - con delibere del 24.10.2000 e del 30.4.2002 - ha delegato al consiglio di amministrazione di aumentare, ex art. 2443 e 2349 cod. civ., il capitale

sociale fino ad un massimo di Euro 680.000,00, mediante emissione di n. 680.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 da assegnare gratuitamente a dirigenti in servizio presso l'Emittente o sue controllate (*stock grant*). In esecuzione di tali delibere, il Consiglio di Amministrazione - con delibere del 20.12.2000, del 27.6.2001 e del 16.7.2002 - ha aumentato gratuitamente il capitale sociale per l'ammontare massimo di Euro 433.650,00 mediante emissione di un massimo di 433.650 azioni ordinarie da assegnare gratuitamente a dirigenti in servizio presso l'Emittente o sue controllate che abbiano raggiunto determinati obiettivi.

Tali *stock grant* – salvo eventuali modifiche del piano di attribuzione - saranno attribuibili fino al mese successivo al compimento del terzo anno dalla data in cui Italgas ha comunicato ai beneficiari l'impegno ad offrire in sottoscrizione gratuita le azioni. Si precisa, al riguardo, che sono già state attribuite n. 40.550 *stock grant*: il capitale sociale ed il numero di azioni sopra indicato è già comprensivo di tali azioni.

In caso di attribuzione integrale delle *stock grant*, il capitale sociale di Italgas aumenterà dagli attuali Euro 348.515.106,00 a Euro 348.908.206,00 e, di conseguenza, le azioni emesse aumenteranno da n. 348.515.106 a n. 348.908.206.

- (ii) L'Emittente detiene n. 500.000 azioni proprie, pari allo 0,143% del capitale sociale; tali azioni sono state acquistate sul mercato in funzione di un piano di *stock option* a favore di dirigenti in servizio presso l'Emittente o sue controllate che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati del Gruppo Italgas. Tali *stock option* – salvo eventuali modifiche del piano di attribuzione ovvero in caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro o decesso - saranno esercitabili decorsi tre anni dalla loro assegnazione a tali dirigenti (avvenuta nel corso del 2002) e fino al settembre 2010.
- (iii) L'Offerente detiene:
- direttamente n. 152.343.132 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 43,712% del capitale sociale, nonché
 - indirettamente, tramite la controllata Sofid S.p.A., n. 862.991 azioni ordinarie dell'Emittente, pari allo 0,248% del capitale sociale,
- e così per un totale di n. 153.206.123 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 43,960% del capitale sociale di quest'ultimo.

L'Offerta ha, pertanto, ad oggetto un numero di azioni ordinarie dell'Emittente variabile fra un minimo di 194.808.983 ed un massimo di 195.702.083: è infatti possibile che siano sottoscritte *stock grant* ovvero – in caso di eventuali modifiche del piano di *stock option* ovvero in caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro o decesso (v. *sub* (ii)) – siano acquistate azioni a seguito dell'esercizio di *stock option*.

b. Il contenuto economico dell'Offerta.

1. L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti pari a Euro 13 per Azione; secondo quanto dichiarato dall'Offerente nella Bozza di Documento di Offerta: “*Il Corrispettivo si intende al netto di commissioni, bolli, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, quando dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta*”.
2. L'Offerente, per quanto concerne la copertura finanziaria dell'Offerta, pari a massimi Euro 2.544.127.079,00, ha dichiarato di fare ricorso a proprie disponibilità a valere su linee di credito già accordate da istituzioni finanziarie.

L'Offerente, per quanto concerne la garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del prezzo di acquisto delle Azioni, ha dichiarato che: *“Banca IMI S.p.A. ha rilasciato per conto dell'Offerente garanzia di immediata liquidabilità, irrevocabile e incondizionata”*.

c. Le condizioni cui è subordinata l'Offerta

1. L'offerta non è subordinata al raggiungimento di alcuna percentuale minima di Azioni, sicché l'Offerente si è impegnato ad acquistare tutte le Azioni portate in adesione, a prescindere dal loro numero.
2. Secondo quanto dichiarato dall'Offerente: *“l'Offerta è condizionata sospensivamente a che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato si pronunci positivamente in merito all'operazione senza imporre alcuna misura correttiva a salvaguardia della concorrenza ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L. 287/90. In caso di autorizzazione condizionata, la condizione di efficacia dell'Offerta si avrà per non avverata, salva la facoltà dell'Offerente di rinunciare alla condizione”*.

d. I tempi dell'Offerta

1. L'Offerente prevede che l'Offerta possa prendere avvio, previo l'espletamento di tutte le procedure previste dal Testo Unico e dal Regolamento e previo accordo con la Borsa Italiana, il giorno 16 dicembre 2002 per concludersi il giorno 27 gennaio 2003, fatte salve eventuali proroghe che saranno comunicate in conformità a quanto previsto dal Regolamento.
2. L'Offerente ha dichiarato che il corrispettivo sarà pagato l'ottavo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta (come eventualmente prorogata) ovvero, se successivo, il quinto giorno di borsa aperta successivo alla comunicazione, da parte dell'Offerente stesso, dell'avveramento della condizione sospensiva di cui *sub c.2*.

e. Offerta residuale e diritto di acquisto

L'Offerente ha dichiarato che:

- (i) nel caso in cui, al termine dell'Offerta, venisse a detenere – tenuto conto delle azioni possedute da Sofid – una partecipazione superiore al 90% (ovvero alla diversa soglia eventualmente determinata da Consob), ma inferiore al 98%, delle azioni dell'Emittente, non ricostituirà il flottante e avvierà, ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico, la procedura per la promozione di un'offerta pubblica di acquisto residuale sulle Azioni Italgas.

In tal caso, il prezzo di offerta sarà determinato dalla Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 108 del Testo Unico e dall'art. 50 del Regolamento;

- (ii) nel caso in cui, al termine dell'Offerta e/o dell'offerta residuale di cui *sub (i)*, venisse a detenere – tenuto conto delle azioni possedute da Sofid – una partecipazione superiore al 98% delle azioni dell'Emittente, si riserva il diritto di acquistare le residue azioni Italgas ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico.

In tal caso, il prezzo di acquisto sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino.

Si precisa che, a norma di quanto previsto dall'art. 2.5.1, comma 5, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana deliberato dall'Assemblea della Borsa Italiana del 29 aprile 2002 e approvato dalla Consob con Delibera n. 13655 del 9 luglio 2002, in caso di offerta pubblica residuale ai sensi dell'art. 108 del testo Unico, ovvero qualora a esito dell'Offerta l'Offerente

dichiarati di volere esercitare il diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico, le Azioni saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

f. Le finalità dell'Offerta

Secondo quanto dichiarato dall'Offerente nel Comunicato:

1. l'Offerta è finalizzata ad ottenere la revoca della quotazione delle azioni dell'Emittente dal Mercato Telematico Azionario;
2. *“l'Offerta si inserisce nella strategia di sviluppo di Eni nel settore del gas così come enunciata in passato e in fase di progressiva attuazione. Tale strategia si fonda sulle aspettative di Eni circa la evoluzione del mercato del gas in Italia e in Europa. Inoltre, essa è coerente con la regolamentazione introdotta di recente in Italia che dispone, tra l'altro, la liberalizzazione dell'attività di vendita, la regolazione dell'attività di trasporto e di distribuzione nonché quote massime di mercato per favorire lo sviluppo della concorrenza”.*

* * *

II. LE VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ITALGAS SULL'OFFERTA.

Dopo ampio dibattito sui termini e condizioni dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione di Italgas osserva quanto segue.

a. Valutazione delle condizioni dell'Offerta

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con l'astensione di Meomartini Dott. Alberto, Vitali Ing. Giacomo e Distefano Dott. Giovanni (in quanto dirigenti Eni), ritiene di valutare positivamente l'Offerta sia per quanto concerne la posizione degli azionisti, sia per quanto concerne le prospettive dell'Emittente stesso.
 - (i) Per quanto concerne la posizione degli azionisti, l'Offerente offre la possibilità di vendere le loro azioni ad un prezzo che rappresenta un premio del:
 - 19,07% sul prezzo medio ponderato del giorno antecedente la comunicazione al mercato dell'intenzione di promuovere l'Offerta;
 - 25,72% sul prezzo medio ponderato del mese antecedente la comunicazione al mercato dell'intenzione di promuovere l'Offerta;
 - 27,48% sul prezzo medio ponderato del trimestre antecedente la comunicazione al mercato dell'intenzione di promuovere l'Offerta;
 - 24,33% sul prezzo medio ponderato del semestre antecedente la comunicazione al mercato dell'intenzione di promuovere l'Offerta;
 - 22,88% sul prezzo medio ponderato dell'anno antecedente la comunicazione al mercato dell'intenzione di promuovere l'Offerta.
 - (ii) Per quanto concerne le prospettive di Italgas, secondo il Consiglio di Amministrazione, l'indirizzo strategico generale delineato da Eni nella Bozza di Documento di Offerta è condivisibile nei suoi presupposti.
2. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre chiesto a Mediobanca – Banca di credito finanziario S.p.A. e Morgan Stanley & Co. Limited (“Consulenti”) di rilasciare una *fairness opinion* al fine esclusivo della valutazione dell'Offerta da parte del Consiglio di Amministrazione.

A tal fine il management della società ha fornito ai Consulenti – in via confidenziale e riservata – documentazione relativa all’attività corrente, ai programmi di sviluppo, alle assunzioni finanziarie ed economiche a medio termine.

I Consulenti hanno illustrato nel corso della riunione del Consiglio le rispettive *fairness opinion* che entrambe concludono per valutare congrua l’Offerta.

Nell’effettuare la loro analisi i Consulenti si sono avvalsi delle seguenti metodologie valutative:

- analisi dell’andamento di borsa del titolo Italgas, particolarmente significativo anche alla luce dell’elevato flottante;
- analisi dei premi pagati in offerte pubbliche di acquisto di società quotate sul mercato italiano di struttura e natura simile;
- analisi delle raccomandazioni di medio periodo suggerite dalle case di analisi che hanno seguito il titolo Italgas prima della promozione dell’Offerta, nonché dei commenti dei medesimi dopo l’annuncio della stessa;
- il metodo dei multipli di mercato di società quotate confrontabili con l’Emittente;
- il metodo della somma delle parti valorizzando le aree di business identificate con il metodo dei flussi di cassa scontati o la valorizzazione patrimoniale, ove ritenuta più opportuna.

I Consulenti non hanno applicato il criterio delle transazioni comparabili - per quanto preso in considerazione - stante la scarsa confrontabilità di tali tipologie di operazioni con la presente Offerta.

3. Il Consiglio di Amministrazione, alla luce delle considerazioni svolte *sub* 1 e delle *fairness opinion* dei Consulenti di cui *sub* 2, all’unanimità, con l’astensione di: Meomartini Dott. Alberto, Vitali Ing. Giacomo e Distefano Dott. Giovanni (in quanto dirigenti Eni), ritiene di esprimere parere positivo in merito all’Offerta.

b. La posizione degli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno segnalare che, in base a quanto indicato nella Bozza di Documento di Offerta, l’Offerente intende procedere alla revoca della quotazione delle Azioni dal Mercato Telematico Azionario.

Pertanto, coloro che dovessero decidere di non aderire all’Offerta od alla successiva offerta residuale (di cui *sub* I.e.(i)) – nel caso in cui l’Offerente non superi la soglia del 98% delle Azioni ovvero nel caso in cui superi tale soglia ma non eserciti il diritto di acquisto indicato *sub* I.e.(ii) – si troveranno ad essere soci di una società le cui azioni saranno revocate dalla quotazione.

c. Convocazione dell’Assemblea di Italgas

Il Consiglio di Amministrazione di Italgas non ha convocato, né intende convocare ai sensi dell’art. 104 del Testo Unico, l’assemblea dei soci Italgas al fine ottenere l’autorizzazione al compimento di atti od operazioni per contrastare l’Offerta.

* * *

III. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO.

Ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, il Consiglio di Amministrazione di Italgas precisa quanto segue.

a. Possesso di azioni proprie

Italgas possiede n. 500.000 azioni proprie, pari al 0,143% del capitale sociale dell'Emittente.

Come si è detto, tali azioni sono state acquistate al servizio di un piano di *stock option* (v. sopra sub I. a.2.(ii))

b. Possesso di azioni Eni

Italgas non possiede azioni ENI.

Si rappresenta, qui di seguito, il numero delle azioni ENI, Italgas e Acque Potabili, società controllata quotata in borsa, detenute da amministratori, sindaci e direttori generali di Italgas.

<u>Cognome e nome</u>	<i>Azioni ENI</i>	<i>Stock Grant Eni</i>	<i>Stock option ENI</i>	<i>Azioni Italgas</i>	<i>Stock grant Italgas</i>	<i>Stock option Italgas</i>	<i>Azioni Acque Potabili</i>
CAROPRESO Paolo		1.950					
DISPENZA Domenico	9.815	19.800	27.500				
DISTEFANO Giovanni	1.600	18.300	22.500				
GAGNA Giorgio				175.000			15.000
JAQUINTO Roberto	19.842	33.050	34.500				
MAURI Arnaldo ^(*)	275						
MEOMARTINI Alberto	15.265	9.900			33.700	72.000	
PINO Salvatore	8.965	3.800	19.000	2.600	8.600		
SGUBINI Luciano	15.650	46.750	56.000				
VITALI Giacomo	4.215			3.350	18.200	32.500	
DI LIBERATO Roberto	100						
PASTERIS Carlo				8.000			
MARINO' Biagio	18.750			5.000	14.400	26.000	10.000
MERLANTI Guido					13.700	26.000	

c. Patti parasociali

Al Consiglio di Amministrazione di Italgas non consta l'esistenza di alcun patto parasociale fra i soci di Italgas.

^(*) Si segnala che il coniuge del prof. Mauri possiede n. 575 azioni Eni e n. 1.000 azioni Italgas.

d. Amministratori, sindaci e direttori generali di Italgas e loro compensi

Si rappresentano, qui di seguito, i compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali, espressi in migliaia euro.

<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica ricoperta</i>	<i>Durata della carica</i>	<i>Emolumenti per la carica deliberati</i>	<i>Altri compensi deliberati</i>
AIROLDI Eugenio	Amministratore	2000-2002	21	
BOZZELLO VEROLE Eugenio	Amministratore	2002-2002	21	
CAROPRESO Paolo (*)	Amministratore	2000-2002	36 ⁽¹⁾	
DISPENSA Domenico	Amministratore	2000-2002	21 ⁽¹⁾	
DISTEFANO Giovanni	Amministratore	2000-2002	21 ⁽¹⁾	
GAGNA Giorgio	Amministratore	2000-2002	21	
JAQUINTO Roberto	Amministratore	2000-2002	21 ⁽¹⁾	
MACRI' Carmine	Amministratore	2000-2002	21	
MAURI Arnaldo (*)	Amministratore	2000-2002	36	
MEOMARTINI Alberto (*)	Amministratore	2000-2002	638 ⁽²⁾⁽³⁾	15 ⁽⁴⁾
PINO Salvatore	Amministratore	2000-2002	21 ⁽¹⁾	
SGUBINI Luciano (*)	Amministratore	2000-2002	36 ⁽¹⁾	
SPAZIANI Paolo	Amministratore	2000-2002	21	
TAMBURI Giovanni	Amministratore	2000-2002	21	
VITALI Giacomo (*)	Amministratore	2000-2002	344 ⁽²⁾⁽³⁾	62 ⁽⁴⁾
CIPOLLA Francesco	Sindaco	2000-2002	21	18
DI LIBERATO Roberto	Sindaco	2000-2002	21	
PASTERIS Carlo	Sindaco	2000-2002	21	
PICCATTI Paolo	Sindaco	2000-2002	21	47
ZUNINO Giacomo	Sindaco	2000-2002	30	
MARINO' Biagio	Direttore Generale		104 ⁽³⁾	10 ⁽⁴⁾
MERLANTI Guido	Direttore Generale		232 ⁽³⁾	53 ⁽⁴⁾

e. Fatti rilevanti

Si segnala che in data 11 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione trimestrale al 30 settembre 2002 redatta ai sensi dell'art. 82 del Regolamento e resa tempestivamente pubblica. Successivamente a tale data non sono accaduti fatti di rilievo che interessino l'Emittente, all'infuori dell'offerta presentata lo scorso 6 novembre dalla controllata Ungherese Tigaz alla Società locale nazionale Oil & Gas, MOL, riguardante l'acquisto della quota di maggioranza di 5 società di distribuzione e vendita gas, complementari all'area geografica di attuale presenza. L'offerta, condizionata all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione della Tigaz, persegue un consolidamento della presenza in Ungheria ed uno sviluppo della clientela servita di circa l'8%.

(*) Componenti del Comitato Esecutivo.

(1) I compensi sono corrisposti direttamente all'impresa di appartenenza, come da accordi individuali di lavoro.

(2) Di cui Euro 36.000,00, sono corrisposti direttamente all'impresa di appartenenza, come da accordi individuali di lavoro.

(3) Maturati al 30 novembre.

(4) I compensi corrisposti per cariche ricoperte in Società del Gruppo Italgas, come da accordi individuali di lavoro, sono riversati direttamente alla Società Italiana per il Gas S.p.A..

La gestione di ottobre e novembre conferma il buon andamento del risultato già segnalato nella relazione trimestrale.

Qualora, successivamente alla data del presente comunicato, dovessero verificarsi eventi che assumono rilevanza ai fini dell'art. 39 del Regolamento, verrà pubblicato un apposito comunicato di aggiornamento.

* * *

IV. CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ITALGAS SULL'OFFERTA.

Il Consiglio di Amministrazione di Italgas nel corso della riunione del 6 dicembre 2002, all'unanimità e con l'astensione di Meomartini Dott. Alberto, Vitali Ing. Giacomo e Distefano Dott. Giovanni (in quanto dirigenti Eni), esprime valutazione favorevole sull'Offerta.

Torino, 6 dicembre 2002

Il Consiglio di Amministrazione